

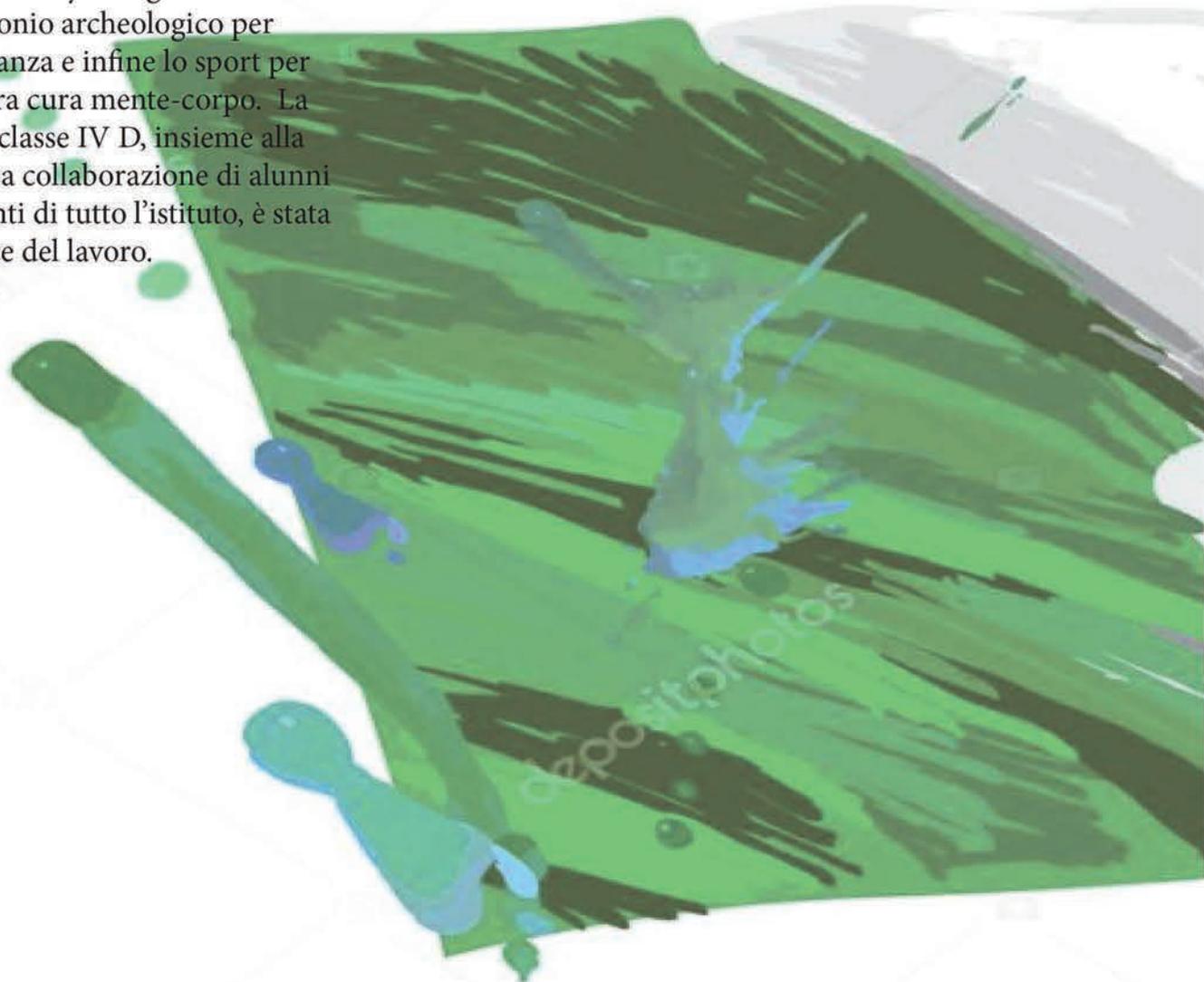


Eccoci qui...

il nostro undicesimo giornalino è giunto al termine.

L'argomento trasversale di quest'anno è: costituzione, cittadinanza e legalità; il rispetto quindi dei principi fondamentali della nostra Repubblica e l'importanza del vivere civile.

In questa chiave di lettura nella nostra scuola si sono svolte molte attività: incontri con figure istituzionali, scambi culturali tra giovani, come Dele, British e l'Erasmus+; narrazioni giovanili come lo storytelling; il nostro patrimonio archeologico per l'alternanza e infine lo sport per la nostra cura mente-corpo. La nostra classe IV D, insieme alla preziosa collaborazione di alunni e docenti di tutto l'istituto, è stata l'artefice del lavoro.



**Direzione:** Prof.ssa Giulia U. Gouverneur/ Carmela De Chiara

**Redazione:** IVD, IVE, IVC, VE, IIIAles, IIIC, IVCs, IEs

**Equipe tecnica:** Anna Esposito, Lucrezia Petroni, Marcella Orlandi, Francesca Di Fraia, Giulia Materazzo, Karina M. Martínez Tejada

**Grafica e montaggio:** Riccardo Addonizio, Luigi Esposito, Sebastian Stirban

**Fotografie:** Carlotta Napolitano, Flaviana Verde, Prof.ssa De Chiara, Irene Monticelli, Lucrezia Petroni

**Supporto linguistico:** Karina M. Martínez Tejada, Prof.ssa Gouverneur, Prof.ssa De Chiara

## Sommario

|  |            |
|--|------------|
| Costituzione                             | Pag. 1-2   |
| Inaugurazione a.s 2018/19                | Pag. 3     |
| Mentre tutto scorre                      | Pag. 4-5   |
| Storytelling                             | Pag. 6     |
| Simonetta Agnello Hornby                 | Pag. 7-8   |
| Scuola Lavoro Stenotipia                 | Pag. 9-10  |
| Campi Flegrei                            | Pag. 11-12 |
| Nisida                                   | Pag. 13-14 |
| Spaceapps                                | Pag. 15    |
| Erasmus+                                 | Pag. 16    |
| Intercultura                             | Pag. 17    |
| Dele Cervantes                           | Pag. 18-20 |
| L'amica geniale                          | Pag. 21-22 |
| Incontro Hisman Matar                    | Pag. 23-24 |
| Pericoli internet                        | Pag. 25-27 |
| Scuola-Lavoro Palazzo S. Giacomo         | Pag. 28    |
| Calcio                                   | Pag. 29-30 |
| Il Nitti campione d'Italia               | Pag. 31    |
| Centro servizi per artigianato artistico | Pag. 32-33 |
| Cineforum "Girl"                         | Pag. 34-35 |
| El Mundo Repubblica Dominicana           | Pag. 36-37 |
| I nostri pon                             |            |



UNIONE EUROPEA

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

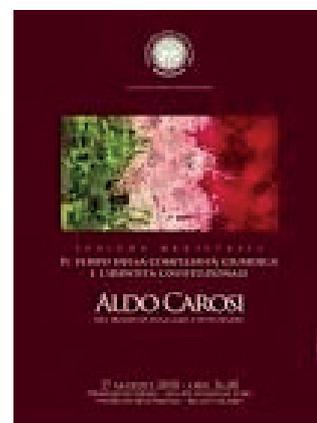
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

# Viaggio in Italia: La Corte Costituzionale nelle scuole

Il progetto “Viaggio in Italia: la Corte costituzionale nelle scuole”, è stato avviato in occasione del 70° anniversario della Costituzione, promosso dalla Corte costituzionale e realizzato con il supporto del ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, prevede un ciclo di incontri, tra i giudici costituzionali e i giovani che frequentano gli Istituti scolastici italiani. Durante il viaggio saranno approfonditi, i temi della genesi, della composizione e del funzionamento della Corte costituzionale, nonché della sua attività, illustrata anche attraverso le sentenze che hanno inciso di più nella vita quotidiana delle persone. La Corte costituzionale ha inteso sensibilizzare gli alunni delle scuole italiane, che sono le giovani speranze del paese, attraverso un “viaggio” che li possa condurre alla conoscenza della nostra “meravigliosa” Carta. L’obiettivo è di trasmettere ai giovani, la consapevolezza e l’importanza dei valori di cittadinanza, di legalità e di democrazia nonché la conoscenza del ruolo svolto dalla Corte costituzionale a garanzia dei diritti e delle libertà fondamentali.

Sabato 27 gennaio , a Napoli, il Vicepresidente Carosi ha svolto la sua lezione agli studenti dell’Istituto di Istruzione superiore Francesco Saverio Nitti. La lezione è stata svolta in aula magna dove è stato proiettato il video “Viaggio in Italia: la Corte Costituzionale nelle scuole.” L’evento si è svolto con l’esecuzione dell’Inno di Mameli, in seguito ci sono stati i discorsi delle Autorità presenti e infine l’intervento della Vice Presidente della Corte costituzionale Aldo Caruso. Alla fine si è svolto un dibattito con le domande presentate dai ragazzi.



Nell'impossibilità di raggiungere "fisicamente" tutte le scuole medie superiori italiane, ne sono state individuate una o due in ciascuna Regione, prevedendo però che agli incontri con i giudici possano partecipare anche rappresentanze studentesche di altri istituti scolastici. Purtroppo, neppure questo consentirà a tutti i ragazzi delle scuole medie superiori di "esserci" fisicamente. Perciò la Corte costituzionale ha deciso di pubblicare sul proprio sito istituzionale un "Diario di viaggio" con la documentazione degli incontri, consultabile da chiunque.

Aldo Carosi nasce a Viterbo il 30 giugno 1951. E' un magistrato italiano, giudice costituzionale dal 2011, vicepresidente della Corte costituzionale dal 2016. Docente universitario e postuniversitario, è autore di numerose pubblicazioni in materia di contrattualistica pubblica e contabilità. Si è laureato presso l'Università degli Studi "La Sapienza" di Roma. Nel 1990 è entrato come referendario alla Corte dei conti e nel 4 è diventato consigliere. Il 17 luglio 2011 è stato eletto al ballottaggio giudice della Corte costituzionale dai magistrati della Corte dei conti, ed il 13 settembre dello stesso anno ha prestato giuramento al Quirinale.



*Ministero dell'Istruzione  
dell'Università e Ricerca*



E NUMERIS SCIENTIA E LITTERIS HOMO



# Inaugurazione a.s 2018/19

il giorno 18/09/2018 alle ore 11.30 presso il nostro Istituto si è svolta la cerimonia di inaugurazione del nuovo anno scolastico con la presenza dell'Assessore all'Istruzione Lucia Fortini. Laureata in Economia, il 05/03/2001, con Tesi di ricerca in Sociologia dal titolo "Il governo della povertà nelle amministrazioni locali", presso Università degli Studi di Napoli "Federico II", inoltre è titolare della cattedra di "Metodologia e tecniche del servizio sociale" con contratto di docenza, presso la medesima Università. Importante per il suo progetto "Scuola Viva" che prevede l'apertura in orario extrascolastico di 460 scuole statali in Campania, per i prossimi tre anni, con un investimento di 75 milioni di euro. Sue le testuali parole: "Perché l'abbiamo fatto? E' importante prevedere una programmazione più a lungo termine per le scuole ed è altrettanto fondamentale dare ai ragazzi il senso di ciò che studiano". Il senso delle parole di Lucia Fortini e del suo operato è quello di spronare al lavoro comune, invitando tutti quanti a rimboccarci le maniche, perché i problemi riscontrati non sono pochi ed è necessario lavorare duro per cercare di risolverli.



Alla luce degli avvenimenti politici degli ultimi tempi non sempre felici, è significativo che le istituzioni siano decise a non lasciare fuori la scuola e che riconoscano il ruolo fondamentale che ha nel formare i cittadini di domani.

A questo intento di base noi studenti possiamo associare la nostra collaborazione e il nostro entusiasmo perché questo scambio attivo tra scuola e istituzioni dia i tanti sospirati "buoni frutti".

E NUMERIS SCIENTIA E LITTERIS HOMO



IIS FRANCESCO SAVERIO NITTI  
ISTITUTO TECNO COMMERCIALE - LICEO SCIENTIFICO



Giulia Materazzo e Karina Martinez Tejada 4D

Mentre tutto scorre...

Pensieri, emozioni e affetti nella società 4.0:  
saremo sempre più schiavi delle macchine che abbiamo progettato?

Panta rei, “tutto scorre”, ebbe a dire molti secoli fa il filosofo greco Eraclito per definire una realtà, quella del nostro mondo, in cui tutto è in continuo divenire, tutto si trasforma in modo inarrestabile e inesorabile, tutto nasce e si spegne dentro il tempo che passa, sì che non è dato di bagnarsi per due volte nello stesso fiume. Benché da allora siano trascorsi oltre due millenni di storia, nessuna definizione appare più adatta di quella eraclitea a rappresentare l’era digitale, ovvero l’epoca in cui informazioni, pensieri ed emozioni scorrono incessantemente nel flusso della rete Internet, condizionando e anzi plasmando la nostra quotidianità. In effetti, l’avvento delle moderne tecnologie informatiche ha avuto, sul nostro sistema di vita, un impatto tanto innegabile quanto inevitabile, la cui deriva ultima sembrerebbe essere la definizione di una nuova categoria di soggetti, cosiddetti “postumani”, contraddistinti dall’integrazione delle componenti biologiche tipiche dell’uomo con protesi tecnologiche. La rivoluzione informatica ha modificato, innanzitutto, la nostra relazione conoscitiva con il mondo: se nella “cultura del libro” quest’ultima passava soprattutto attraverso lo sguardo, oggi essa appare essenzialmente legata all’attività delle dita, tanto che si è parlato della nuova generazione appunto come di una Finger generation (“generazione del dito”).

Il risultato di questa evoluzione è che il pensiero si declina secondo una nuova “dimensione tattile”, in cui è ancora una volta l’idea dello “scorrere” (del dito sullo schermo) a suggerire la chiave interpretativa più chiara ed efficace del rapporto io-mondo digitale. Le moderne tecnologie, d’altro canto, non hanno rivoluzionato solo il nostro modo di conoscere, ma hanno finito per trasformare anche il nostro linguaggio e, più in generale, i mezzi e le strategie della comunicazione. Nello specifico, il progressivo rarefarsi delle relazioni “corpo a corpo” in favore dei rapporti “indiretti”, ossia mediati da supporti tecnologici e piattaforme digitali, ha comportato in primis la costante reperibilità dei soggetti, la cui dimensione privata risulta continuamente compromessa dall’“invasione” di squilli e notifiche; in secondo luogo, ha ridotto gli spazi di attesa, di elaborazione e di riflessione, inducendo gli individui a “prendere decisioni seduta stante”, ossia a fornire, alla ricezione di un qualsiasi messaggio, un feedback tanto immediato quanto il più delle volte frettoloso, perché non sufficientemente meditato.

L’aspetto però più allarmante tra quelli legati alla comunicazione digitale è il progressivo venir meno della distinzione tra dimensione pubblica e dimensione privata, soprattutto a seguito dell’affermazione del fenomeno dei Social Network: gli utenti, dopo aver costruito una propria “rete di contatti”, condividono su apposite piattaforme digitali post di carattere personale (stati d’animo, riflessioni, fotografie etc.), ricercando l’approvazione del proprio “pubblico” attraverso i cosiddetti “like”. Questa “fama” è tuttavia destinata a essere nella maggior parte dei casi debole ed effimera, in quanto l’attività di sharing è di per se stessa soggetta alle “dure leggi” della rete, caratterizzata, come s’è detto, dallo scorrere incessante di contenuti sui quali raramente si sosta. La “profezia” che Andy Warhol formulò nel 1968, In the future, everyone will be world-famous for 15 minutes (“Nel futuro ognuno sarà famoso al mondo per 15 minuti”) sembra dunque essersi oggi avverata. Ma quali sono le conseguenze di questa “esposizione mediatica”?



*Panta Rei*



In quanto “personaggi pubblici”, gli utenti della rete mirano a fornire la migliore immagine di sé e a questo scopo finiscono spesso per plasmare “identità fittizie”, dietro le quali celano le proprie insicurezze. Si tratta il più delle volte di “proiezioni ideali”, frutto della personalizzazione che il soggetto ha operato della propria immagine, anche attraverso l’uso di un nickname e/o di un avatar accattivanti. Il riposizionarsi degli individui su un piano ideale finisce per avere importanti ripercussioni sui rapporti con gli altri utenti della rete, già di per sé complicati dall’assenza della fisicità, del contatto “corpo a corpo”: quando a incontrarsi non sono soggetti reali, ma “profili virtuali”, è più facile l’instaurarsi di relazioni deboli e deresponsabilizzanti, che possono iniziare e finire con la stessa, inesorabile rapidità. Da questo punto di vista, l’avvento delle moderne tecnologie ha contribuito al processo di sviluppo di quella che Bauman ha definito “società liquida”, una società in cui l’esaspezzazione dell’individualismo e la necessità dell’apparire, unitamente all’estetica del consumismo, hanno reso i legami affettivi sempre meno solidi: con il prevalere della dimensione virtuale sulla vita reale – quest’ultima contrassegnata anche da dolore, fatica e disperazione –, l’amore stesso è diventato ormai “liquido”, fragile, in quanto condizionato dalla costante tendenza, da parte degli individui moderni, all’irresponsabilità e al disimpegno.

D’altro canto, la difficoltà a gestire i rapporti “indiretti” sembrerebbe dipendere anche dalle specifiche modalità con cui i soggetti veicolano le proprie emozioni sulle piattaforme digitali: in assenza del contatto fisico, si ricorre all’uso di emoticon ed emoji, ovvero di immagini stilizzate, meglio note come “faccine”, chiamate a esprimere tutta la varietà e la ricchezza del nostro sentire. Questo tipo di comunicazione, se da un lato si mostra diretto, essenziale e persino ironico, dall’altro non sembra però in grado di trasmettere le nostre emozioni più complesse, anzi, comporta il serio rischio di un’esspressività standardizzata, “preconfezionata”, incapace di sostituirsi veramente a uno sguardo o a un gesto. Dovremmo dunque abolire le tecnologie dalla nostra vita? La risposta è no. È assolutamente improponibile, infatti, in piena Rivoluzione 4.0, l’idea di fare a meno di strumenti che, per quanto da più parti demonizzati, hanno fornito un’essenziale apporto allo sviluppo di numerosi campi del sapere e del fare, contribuendo a migliorare notevolmente le nostre esistenze.



La soluzione alle problematiche connesse con l’era digitale ci può venire ancora da quel mondo antico che, lungi dall’esser “morto”, costituisce per noi un impareggiabile serbatoio di “lezioni di vita”: est modus in rebus, “c’è una misura nelle cose”, diceva Orazio. Riportato nella società attuale, il messaggio del poeta latino si traduce nell’invito a un uso il più possibile consapevole e critico delle tecnologie e delle possibilità da esse offerte, sì che non si possa avverare mai lo scenario distopico immaginato dai fratelli Wachowski nel film Matrix: uomini che alimentano macchine dall’intelligenza artificiale, nell’attesa dell’“Eletto”, del Messia dell’era digitale che li liberi dal giogo della schiavitù 4.0.



Gli allievi della 3C dell’Istituto “Nitti” di Napoli, nell’ambito del progetto “Panta rei”

# STORYTELLING

Tra le varie iniziative offerte dalla nostra scuola, dall'anno scorso ha preso vita un nuovo progetto incentrato sullo Storytelling.

Come definire lo Storytelling? Se vogliamo attenerci semplicemente alla traduzione letterale della parola allora potremmo dire che lo "Storytelling" è la narrazione di una storia. Ciò non è molto lontano dalla verità, ma se vogliamo essere più precisi lo "Storytelling" può essere definito come una vera e propria arte del narrare o raccontare una storia. Per fare uno Storytelling bisogna usare delle tecniche narrative ben precise, la regola più importante per esempio, è quella di dover rispondere ai cinque interrogativi più importanti: Chi? Dove? Come? Quando? Perché? Lo Storytelling è una tecnica narrativa molto utilizzata al giorno d'oggi soprattutto nel mercato. Possiamo trovare Storytelling ovunque senza neanche accorgercene; per esempio, sono molto comuni negli spot pubblicitari. Tutto ciò ha però un fine: quello di coinvolgere, catturare l'attenzione e soprattutto suscitare emozioni nello spettatore. Ciò ci fa capire perché lo Storytelling è molto utilizzato anche sul mercato: è una strategia di vendita. Coinvolgendo e suscitando emozioni nello spettatore è molto più semplice convincerlo a comprare. Durante il corso a scuola però, ho imparato che lo Storytelling non deve riguardare per forza tutto questo ma può essere anche personale.



Grazie a questo corso non ho solo imparato che cos'è uno Storytelling, ho imparato ad elaborarne uno ed inoltre, ho acquisito molta più sicurezza e padronanza nella scrittura in se e per se.

Inizialmente seguire questo corso non mi entusiasmava particolarmente, anche perché uscire alle 17:30 da scuola non è il miglior modo di passare un pomeriggio! Però seguendo il corso, lezione dopo lezione, mi sono appassionata. L'insegnante è stata molto brava e insieme al mio gruppo mi sono divertita molto, tant'è che mi sono dispiaciuta quando il corso è finito.

Per fine corso abbiamo realizzato uno Storytelling sulla scuola. Realizzarlo è stato bellissimo. Si tratta di un video dove noi ragazzi parliamo della nostra scuola. All'interno sono presenti foto di noi alunni, interviste sia ai professori che agli alunni, ed è illustrata in tutto e per tutto la nostra scuola, che in fin dei conti non è un luogo così brutto. Anzi, è la nostra seconda casa.

Giorgia Russolillo IV D

# INCONTRO CON L'AUTRICE SIMONETTA AGNELLO HORNBY

Il giorno 23 febbraio 2018, all'Università telematica Pegaso, di Napoli, si è tenuta la presentazione del nuovo libro di Simonetta Agnello Hornby intitolato "Nessuno può volare".

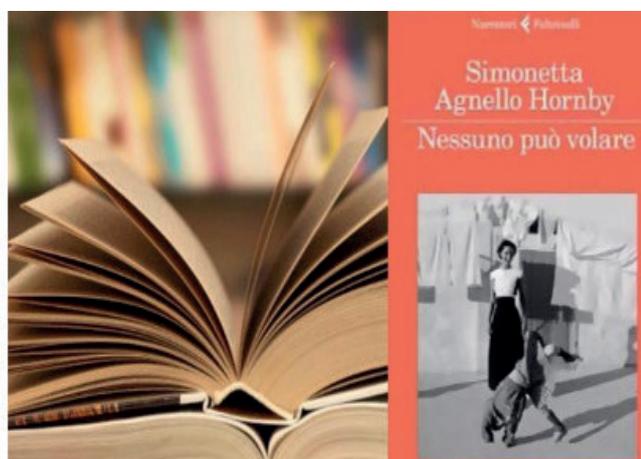
Accompagnati dalla nostra insegnante, Simona Flamini, abbiamo incontrato l'autrice ed abbiamo discusso insieme a lei di alcune interessanti tematiche presenti nel suo romanzo.

"Nessuno può volare" è il titolo di questo libro ma anche di un film. Il libro racconta il viaggio in giro per l'Italia che la Hornby ha deciso di intraprendere assieme al figlio George, dopo che i medici gli avevano diagnosticato la sclerosi multipla. «S'intitola così perché quando a mio figlio George diagnosticarono la sclerosi multipla, guardando fuori dalla finestra vidi dei piccioni e pensai: in fondo nessuno può volare. Una piccola consolazione pensando che mio figlio non avrebbe più camminato».

Con Simonetta abbiamo discusso sul tema delle barriere architettoniche che precludono alle persone come George la "libertà" di vivere una vita normale. In molte città italiane, infatti, la maggior parte delle strutture pubbliche sono spesso prive di rampe d'accesso e servizi igienici adatti ai disabili; ma anche quando ci sono, non essendo sottoposti a manutenzione, risultano spesso guasti, o con i maniglioni di sostegno danneggiati. Al problema dei servizi igienici è collegato un episodio triste narratoci da Simonetta.

Quando lei ed il figlio vennero invitati nella stazione della metropolitana LINEA 1 di Napoli, per girare le riprese del docufilm che accompagna il libro, rimasero colpiti dalla bellezza della struttura, tirata a lucido proprio per il loro arrivo. Ad un certo punto, George chiese se era possibile utilizzare il bagno.

nobody can fly



nadie puede volar

Un uomo del personale disse che quello destinato ai disabili era però guasto e che l'avrebbero accompagnato prendendolo in braccio fino a quello privato dei dipendenti. Mentre salivano le scale il figlio le disse «Mamma... qui non mi vogliono». Allontanatasi dal gruppo, Simonetta, chiese ad un altro uomo del personale, del bagno e di perchè era inaccessibile, questo le rispose che in realtà non era guasto, ma sporco, e che per non fare brutta figura con le “persone famose” che sarebbero arrivate, lo avevano chiuso. Le persone famose erano loro.

Tutto questo ci ha rattristati molto, pensare che le strutture ci sono, e non vengono mantenute ci rende ancora più perplessi.

All'evento ha partecipato anche un assessore della prima municipalità il quale ci ha raccontato che politicamente non si apre nessun dibattito riguardo questo tema così importante e che la politica non ha mai dato un contributo per risolvere il problema delle barriere architettoniche. Alla scrittrice abbiamo posto molte domande, tra queste: “Cosa vuol dire per lei scrivere?” «Scrivere per me oggi è un lavoro, è un bel lavoro, anche il lavoro, anche il lavoro d'avvocato era bello, ma ora ho 72 anni ed ad una certa età non si può fare più l'avvocato; perchè ad una certa età si è vecchi, non si ricorda...

E allora scrivo perchè posso sempre aggiustare. Scrivere mi porta in un altro mondo, migliore, ma poi mi da un potere enorme... Semmai voleste scrivere un romanzo, ragazzi, metteteci un personaggio che non vi piace, uno che conoscete, io lo dico ai miei amici: “Se ti comporti male ti metto in un libro e ti faccio morire :)”».

Questa è Simonetta Agnello Hornby, una donna con un perfetto aplomb inglese, ma allo stesso tempo ironica e simpatica come solo una siciliana sa essere.



Andrea Frattolillo IEs

# Alternanza scuola lavoro di eccellenza digitale

La stenotipia è un sistema usato per trascrivere rapidamente ciò che viene detto attraverso l'utilizzo di una macchinetta dotata di una speciale tastiera e con l'applicazione di un sistema teso a limitare ed accelerare il numero di battute.

La scrittura con la macchina per stenotipia viene eseguita generalmente con lettere alfabetiche. Le attuali macchine per stenotipia hanno la possibilità di poter essere interfacciate al computer per ottenere automaticamente la trascrizione delle battute.

Il nostro corso di stenotipia digitale è iniziato nel mese di ottobre 2017 fino al mese di marzo 2018, la nostra insegnante è stata la signora Carmela Casella, una persona molto disponibile e gentile nel spiegarci la materia.

Questo percorso rappresenta per noi una grande opportunità formativa e unica di specializzazione per l'inserimento futuro nel mondo del lavoro.

Esistono ampi spazi di inserimento professionali per la stenotipia digitale, sia nel settore della comunicazione (come ad esempio la gestione dei sottotitoli nelle trasmissioni televisive) che della verbalizzazione sia in ambito giudiziario che parlamentare, prospettive che speriamo di poter cogliere al termine del nostro percorso di formazione in alternanza. La stenotipia arriva nel nostro istituto nel corso dell'anno scolastico 2014 / 2015, a seguito di un convegno nel quale fu mostrata la cosiddetta tastiera "EVA". Per stenotipia intendiamo un metodo di abbreviazione della scrittura eseguita con una macchina, comunemente chiamata macchina per stenografare.

Essa esegue battute di uno o più tasti contemporaneamente. La prima macchina per la stenotipia fu inventata in Francia nel 1827 da Benoît Gonod. Ma l'applicazione pratica di un apparecchio di questo tipo fu realizzata per la prima volta dal professore italiano Antonio Michela Zucco, che all'esposizione internazionale di Parigi del 1878 presentò la Macchina Michela (o Metodo Michela); che venne adoperata fin dal 1880 dal Senato del Regno d'Italia, ed è tuttora regolarmente usata dal Senato della Repubblica italiana, in una forma perfezionata e soprattutto computerizzata.



Stenotipia elettronica: Metodo Melani-Stenotype

# tastiera EVA

La stenotipia è la tecnica per scrivere in stenografia, ma a macchina. La stenografia, a sua volta, è una scrittura manuale più rapida della grafia alfabetica, realizzata con segni particolari, grazie ai quali la velocità di scrittura raggiunge quella del discorso parlato. L'apparecchio si chiama "Michela", è una tastiera con una ventina di tasti che, premuti a gruppi e non uno dopo l'altro, danno luogo all'opportuno segno stenografico. Si usano per esempio diverse combinazioni di tasti se due lettere di una sillaba sono invertite. La Michela oggi è collegata a un computer, per la rilettura. Spesso alla stenotipia si affianca il registratore, per eventuali correzioni a posteriori. La stenotipia non è inserita nei programmi ministeriali, ma si insegna in corsi regionali o in istituti privati. Il suo impiego è in crescita, in particolare nel settore giustizia.



Metodo Michela



Stenotipia ETSY



Federica Pugliese 4<sup>^</sup>C  
Valeria Vitale 4D

# Mythes et archéologie des Champs Phlégréens

Dans les Champs Phlégréens, on peut trouver:

## Terme di Baia.

Le complexe archéologique des “Terme di Baia” comprend une zone archéologique à Baia, fraction de Bacoli, zone des Campi Flegrei. Aujourd’hui seulement ce qui était alors la partie supérieure de la ville reste visible à l’œil, trouvant le reste sous le niveau de la mer, effondré en raison de phénomènes bradyseisme. Parmi les vestiges les plus importants il y a des structures en dôme comme le grand temple de Diane, le temple di Mercure et le temple de Vénus qui sont des lieux thermaux et non de culte. Les Termes de Baia sont un voyage de découverte et de connaissance des territoires romains qui nous font encore revivre les émotions et les sensations de ce qui était la vie en ces jours. Encore aujourd’hui les phénomènes naturels caractérisent ce territoire comme une figuier cultivé à l’envers depuis le plafond d’une grotte, témoignage des créations inattendues de la nature.



## Cuma.

Cuma est un lieu archéologique de la ville de Naples, sur le territoire des Champs Phlégréens. Le nom dérive du grec qui signifie “vague”. La ville de Cuma était dans l’Acropole, où se trouvent le temple d’Apollon et le temple de Jupiter. Le temple d’Apollon a été construit par les Romains aux VI et V siècles avant J.C. C’était un temple (périptère d’ordinaires) ionique avec 6 piliers sur le front mineur se posant sur un stéréobate tuffeau (le suer cachot, réalisé en opus reticulatum, mesure vingt-deux mètres de long et neuf de large) . Le temple de Jupiter, construit au VIe siècle av.J.C. fut converti en basilique chrétienne entre le Ve et le VIe siècle. D’autre part Cuma était la première colonie grecque. Au pied de l’acropole se trouve la ville basse, une véritable zone habitée de Cuma. Les explorations menées au XVIIIe siècle au XXe siècle ont révélé des vestiges de bâtiments de la période Samnite et Romaine, concentrés surtout dans la zone du Forum avec son portique en tuf. Aujourd’hui Cuma est considéré comme un site archéologique important dans la fondation de la ville.



## Monte Nuovo

Le “Monte Nuovo” est un volcan qui fait partie des Champs Phlégréens. Sa formation remonte entre 29 septembre et le 6 octobre 1538, suite à une éruption qui a mis en fuite la population locale. Sur ce volcan de 132 mètres d’altitude, on cultive des plantes typiques du maquis méditerranéen comme le pin maritime, le genêt et la bruyère. Le volcan est un espace vert ouvert au public. Comme le reste des volcans de la caldeira des Champs Phlégréens, le Monte Nuovo est considéré comme endormi.

De “Monte Nuovo”, il y a un chemin qui mène jusqu’au Lac D’Averno.



## Lago D'verno

Le lac d'Averno est un lac volcanique qui est situé dans la municipalité de Pozzuoli, précisément entre le village de Lucrino et Cuma près de la ville de Naples. Le lac est situé à l'intérieur d'un cratère volcanique éteint, né il y a 4000 ans.

Le nom lac d'Averno dérive du mot grec "Avernus" qui signifie "sans oiseaux".

En fait on pensait que les eaux du lac émettaient des gaz particuliers qui ne permettaient pas la vie des oiseaux. Beaucoup de légendes sont liés à ce lac, la plus célèbre, selon les religions grecque et romaine, retient que le lac était un accès à l'au-delà.

En fait le poète Virgile dans son oeuvre l'Eneïde, pose près du lac l'entrée du monde Infernal



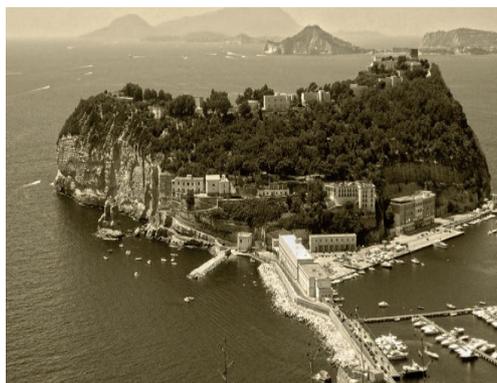
# NISIDA

L'isola di Nisida è un vulcano ormai spento la cui eruzione viene datata tra i 10000 e gli 80000 di anni fa. Chiamata dagli antichi Nesís (dal greco, isola) e Nesida (dal greco, piccola isola), è la parte emersa di un vulcano con un'estensione di 30 ettari circa, una circonferenza di 2 km ed un'altezza di 109 metri sul livello del mare. Ha una forma quasi perfettamente circolare, fatta eccezione per la piccola insenatura che si apre a sud-ovest e che oggi ospita Porto Paone, antica caldera del vulcano. Nisida può essere raccontata attraverso storia e leggenda. Dall'origine del suo nome si può pensare che l'isola non passò inosservata ai primi colonizzatori greci del Golfo di Napoli. Tuttavia, manca ogni testimonianza di un eventuale stanziamento abitativo greco. Da più fonti, però, apprendiamo dell'esistenza, in età imperiale romana, di una villa appartenente a Lucio Lucinio Lucullo. Successivamente vi ebbe una dimora anche Marco Giunio Bruto. Si narra che, proprio la Villa di Bruto, nel I secolo a.C., sia stata testimone di un crudele suicidio: quello di Porzia, la coraggiosa figlia di Catone l'Uticense, nonché moglie di Marco Giunio Bruto, uno degli assassini di Giulio Cesare. Dopo la sconfitta e la morte del marito nella battaglia di Filippi, la donna decise di togliersi la vita ingoiando carboni ardenti poiché nessuno aveva



voluto darle un pugnale per trafiggersi. Di queste dimore non si è finora trovata traccia anche se si suppone che sorgessero sul punto più alto dell'isola. L'isola, è menzionata anche da Omero, luogo in cui Ulisse sarebbe approdato attraverso il porto naturale Paone. Cicerone, invece, scrisse di essersi recato a Nisida in occasione della visita a Bruto che, secondo fonti storiche accertate, costruì sull'isolotto del napoletano una residenza estiva in cui fu ordito il complotto contro Cesare. Nel corso del Medioevo a Nisida sorse un monastero. Durante l'età angioina l'isola venne ceduta a vari personaggi, finché non venne acquistata dal duca di Amalfi, il quale l'adornò con una vegetazione più curata. Nel 1588, Nisida divenne un centro di raccolta e smercio per i bottini che i pirati delle acque circostanti fornivano. Con la restaurazione dei Borboni, nel 1815, venne costruito un palazzo trasformato poi in un carcere. Nel 1926 l'Aeronautica Militare si insediò nella parte più bassa dell'isola e nel 1933 il penitenziario venne soppresso e trasformato in riformatorio giudiziario minorile. Purtroppo, non ci resta più nulla di questa e di molte altre costruzioni di epoca romana poiché, conseguentemente al fenomeno del bradisismo, oggi di Nisida ci appare come 1/6 della sua grandezza naturale.

La sua storia, la funzione attribuitale, spesso hanno messo e mettono in ombra la sua natura incantevole, luogo leggendario abitato dalle Sirene di Ulisse, cantata da Omero come scenario magico e paradisiaco, donna bellissima e seducente che incanta due uomini nel racconto di Cervantes, che testimonia il legame dello scrittore spagnolo alla nostra terra. A Nisida sono attribuite numerose storie come quella del tragico amore di Nisida e Posillipo. Oggi questi nomi richiamano alla mente una delle località più belle del capoluogo campano. Leggenda vuole che questi luoghi prendano il nome dai due protagonisti di questo racconto. Posillipo era un “giovane leggiadro e gentile” che viveva una vita serena e felice. Egli era molto ben voluto dalle persone, le quali cercavano sempre la sua compagnia, ma quella che all’apparenza sembrava una vita spensierata venne turbata dal peso di un amore impossibile. Il giovane, infatti, si innamorò perdutamente di una donna che non concise mai al corteggiamento del ragazzo. Costei era Nisida, una donna di campagna, la quale aveva ricevuto in dono dal destino una bellezza corporale fuori dal comune, però, non corrispondeva una bellezza e purezza d’animo. Nisida era la classica ammaliatrice che freddamente incantava le sue vittime facendole cadere

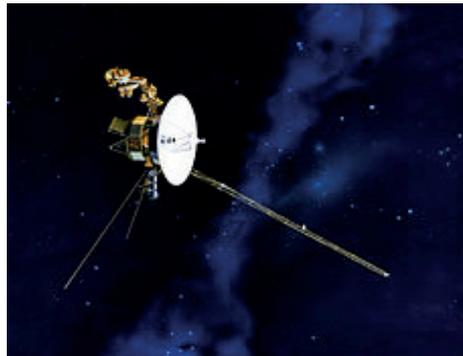


Νησίδα

nella rete di un amore non corrisposto solo per il gusto di causare loro sofferenza. Ignaro di tutto questo il giovane Posillipo tentò invano di intrecciare una relazione amorosa con la donna. Tormentato dall’impossibilità di quell’amore, Posillipo decise di togliersi la vita gettandosi in mare. Il giovane, però, venne tramutato in un promontorio dove, perennemente, le onde del mare avrebbero infranto ed esaurito la propria corsa. Anche Nisida ebbe un destino analogo trasformandosi nello “scoglio” posto proprio dirimpetto al promontorio nel quale il giovane era stato tramutato. I due personaggi dimostrarono di essere destinati a restare l’uno vicino all’altra. Posillipo il promontorio che domina sul mare, avrebbe perennemente osservato Nisida, l’isolotto sottostante. L’istmo che separa fisicamente le due compagini diviene emblema, in qualche modo, di quell’amore al quale non è mai stata data possibilità di esistere. Due mondi che si sfiorano ma che non sono mai destinati a toccarsi concretamente. Se il promontorio di Posillipo, però, oggi viene identificato come il luogo dov’è possibile godere di una delle più belle viste panoramiche di Napoli e dove c’è la possibilità di divertirsi e spendere ore felici, Nisida, forse proprio a causa della cattiveria della persona dalla quale prende il nome, è stata scelta per essere luogo di eterna prigionia ed infelice dimora di persone che si sono macchiate di reato.

# SPACE APPS

Il giorno venerdì 28 ottobre 2018 si è svolta a Napoli la settimana edizione di Space Apps, un hackathon internazionale di 48 ore organizzato dalla NASA e sponsorizzato da varie società e università in giro per il mondo. Durante l'evento i partecipanti sono invitanti a risolvere sfide reali riguardanti la terra e lo spazio, la gara è organizzata in 5 diverse categorie le quali a loro volta contengono le sfide. I concorrenti possono partecipare fisicamente all'evento nelle varie strutture designate dall'evento, a Napoli ad esempio presso La Sapienza, università degli studi Federico II a San Giovanni a Teduccio; oppure virtualmente da ogni angolo del mondo grazie alla chat globale che conferisce la possibilità anche di trovare membri per la propria squadra. Sfortunatamente ho avuto la possibilità di partecipare solo virtualmente alla gara poiché La Sapienza era già strapiena e le squadre erano già state fatte, quindi sono dovuto restare da solo per 45 ore, quasi tutta la durata dell'evento, se non che le ultime 3 ore sono riuscito a "reclutare" 2 membri nella mia squadra. L'argomento scelto da me era la "sonda Voyager Golden Record", un disco d'oro lanciato nel 1977, con la speranza che qualche altra "civiltà" lo potesse trovare e contenere varie immagini e video riguardanti la nostra terra e la nostra cultura. spazio un nuovo messaggio.



L'idea da me proposta, dopo aver valutato le varie tecnologie e conoscenze che abbiamo sullo spazio, è quella di inviare una sonda spaziale dotata di motori di ultima generazione, fatta di diversi materiali ottenuti con la tecnica del drogaggio, e con un sistema di alimentazione che può far fronte alle varie avversità dello spazio. All'interno, invece del disco d'oro, avevo pensato ad un'intelligenza artificiale che potesse interagire con le presunte nuove civiltà e potesse anche trasferirci, anche se in ritardo, i dati raccolti. Sono riuscito a portare abbastanza avanti la mia idea anche se da solo, in confronto agli altri non sono riuscito a fare molto; fortunatamente le ultime 3 ore si sono uniti a me un ragazzo di Milano che è un astrofisico, ed un ragazzo del Brasile esperto in programmazione. Nonostante non sia riuscito a concludere la mia idea in tempo è stata comunque un'esperienza unica, che mi ha insegnato tantissime cose e mi ha fatto conoscere molte persone interessanti, un'esperienza che già non vedo l'ora di rifare l'anno successivo.



# Erasmus plus 2017/18 4<sup>^</sup> annualità

Durante el período comprendido entre abril y mayo de 2018 tuve la oportunidad de vivir una experiencia fantástica que marcó mi vida no solo en el ámbito escolar, sino también, y sobre todo, en el ámbito social y relacional. Estuve en Oviedo, la capital de Asturias, una comunidad autónoma ubicada en el norte de España. Oviedo fue un maravilloso descubrimiento para mí, una ciudad joven, risueña y multiétnica, también es un importante centro universitario lleno de jóvenes, facultades y residencias universitarias. Lo que más me impresionó de la ciudad es la naturaleza, en particular el Campo de San Francisco, que con sus flores, fuentes y esculturas de piedra fue capaz de transmitirme tanta paz y serenidad. Los autobuses y los trenes conectan muy bien la capital con las otras ciudades principales: Gijón y Avilés. Gijón se encuentra en la costa y es famosa por sus playas de arena, donde se puede practicar surf y otros deportes acuáticos, especialmente durante el fin de semana el paseo marítimo se convierte en un lugar de encuentro donde los niños pasan la noche divirtiéndose. Avilés es famoso por su centro histórico y su patrimonio cultural que encanta a cualquiera tiene la oportunidad de visitarlo. Me quedé con mis compañeros de clase y otras cinco escuelas en la Residencia Intergeneracional Ovida, a 10 minutos del centro, lo que me permitió acercarme a personas de todas las edades y aprender sobre los costumbres y hábitos de varias generaciones.

La estructura era muy grande y ofrecía numerosos laboratorios e instalaciones de ocio como el gimnasio, la piscina, las salas de estudio y la biblioteca.

Trabajamos con la empresa Mar Violeta promocionando Asturias a estudiantes universitarios italianos. Esta actividad estaba dirigida no solo a la promoción turística, sino también a la colaboración para lograr un objetivo común.

Erasmus + me dio la oportunidad de aprender y mejorar el idioma extranjero, conocer gente nueva, ayudar a hacerme más confidente y convencido de mis habilidades y, sobre todo, más responsable y autónomo.

Es una experiencia que recomiendo a cualquier persona que tenga la oportunidad de vivirla, porque enseña a crecer, ayuda a abrir nuevas oportunidades y nuevas amistades y especialmente nuevas mentalidades, culturas y tradiciones que contribuyen a ampliar el bagaje cultural.





# An exchange-student's life...

Hey Guys, I'm Sara an Exchange-student from Hungary. I'm staying in Italy for 3 months (sept.-nov.), and during this time I'm studying with you, in your school. My class is 3.C. And now I'm wanting to share my experiences with you. I came here with an Exchange-student program, named INTERCULTURA. It's a global, non-profit organization, which means that there are volunteers, exchangers, and host families all over the world connected by Intercultura. Intercultura's aim is to get to know each other's culture, respect the others and it gives an opportunity to students to experience that. So, that's Intercultura really shortly, now something more personal. Why I wanted to be an Exchange-student and why I chose Italy? First of all, I love travelling different places, get to know other countries' culture, traditions, meet with new people. And I find it a really good opportunity to learn, experience something new. You can learn the language much faster, make friendships, try new things, and just get to know yourself. It also helps to change your point of view, see things from a different aspect, understand and accept other's opinion.

And it absolutely lives up to my expectations, because it feels like I have a completely new, second life here. Everything is so different. As for the country, I've chosen Italy, because I was here (not in Naples) before with my family, and I've just fell in love with the Italian atmosphere. I love the food, the culture, the music, the sea ...and everything. Now I'm here a little bit more than one and a half month, and I really enjoy myself in your city. I'm sure in the end of my 3 month experience it will be so hard to say goodbye.



Sara Stanga



# Mi experiencia en el Instituto Cervantes

El año pasado, juntos con mi compañeros y mi profesora de lengua española asistió a un curso de español para rendir el examen de Cervantes que hice el 16 Mayo de este año (examen oral) y 18 Mayo (examen escrito). Fue muy ansiosa cuando hice el examen porque era un examen oficial en el que tenía un diploma de español en mi plan de estudios. Antes de tomar el examen, la profesora nos ha hecho hacer ejercicios sobre temas como moda, comida, el nuestro tiempo libre para poder desarrollar un nuevo vocabulario sin embargo cómo tendremos que exponerlo. Esta experiencia me ha hecho crecer desde el punto de vista de caracter que controla mis miedos en los exámenes importantes y, sobre todo, puedo decir que he aprendido un buen idioma a pesar de haber estudiado español desde hace 8 años. Cuando recibí el correo electrónico durante las vacaciones de verano habiendo obtenido la certificación, no quería creerlo. No pensé en el alcanzar esa meta porque me sentía inferior respecto a mis compañeros. También este año voy con el certificado Dele Nivel B1 para completar los programas de estudio, creo que pueda servir a cualquier personas en el aprender una lengua estupenda como el español porque gracias a la certificación puede hacer un Erasmus... No puedo esperar a ser un Erasmus lo deseo mucho.



Oriana Lasorella 4<sup>^</sup>D

I diplomi di spagnolo DELE sono titoli ufficiali che certificano il livello di competenza della lingua spagnola riconosciuti internazionalmente da imprese private e rilasciati dall'Istituto Cervantes per Conto del Ministero de Educación y Formación Profesional. In Spagna con l'aiuto della certificazione si può accedere alle università, alle scuole di lingue ufficiali e favoriscono la mobilità geografica in ambito accademico per ottenere delle borse di studio.

Il DELE è costituito da una prova orale e una prova scritta divisa a seconda del livello di perfezionamento, tutto ciò viene valutato secondo un grande criterio dell'espressione e della comprensione.

Ed è catalogato in 6 parti:

- **LIVELLO A1 (Accesso):** Quando l'alunno attesta una competenza linguistica elementare nella comunicazione che riguardano temi abbastanza quotidiani;
- **LIVELLO A2 (Piattaforma):** Quando il candidato utilizza frasi di uso frequente concernenti aree di esperienza particolare ovvero ( parlare di se stesso e della propria famiglia, luoghi d'interesse);
- **LIVELLO B1 (Soglia):** Quando il candidato comprende i punti essenziali su temi a lui familiari che riguardino situazioni lavorative, studio o tempo libero.

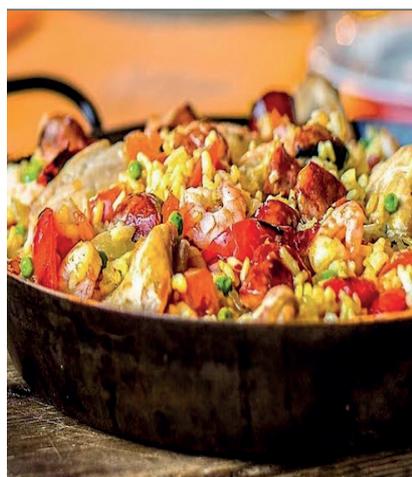
Producendo temi coerenti attraverso temi come ispirazioni, idee, desideri giustificando il proprio interlocutore con le proprie opinioni;

- **LIVELLO B2 (Avanzato):** La capacità del candidato a relazionarsi con i madrelingua con un livello di fluidità naturale, portando avanti la comunicazione senza alcuno sforzo da parte degli interlocutori. Si basa su testi complessi che siano compresi sul campo di specializzazione;
- **LIVELLO C1 (Dominio Operativo Efficace):** La capacità del candidato di conseguire una sufficiente competenza linguistica attraverso un'amplia varietà di testi estesi con significati impliciti senza mostrare segni evidenti di sforzo per trovare l'espressione adeguata mostrando un uso corretto dei meccanismi di organizzazione del testo;
- **LIVELLO C2 (Superiore):** La capacità del candidato deve mostrare di adattarsi a qualsiasi contesto con un livello di massima precisione con alcune sfumature di naturale fluidità ai suoi interventi.



Foto: R. Santonja

Raccontando invece di come L'Istituto Francesco Saverio Nitti abbia conseguito questo percorso con l'aiuto dei professori cercando di qualificare qualsiasi studente che ha un'ottima competenza linguistica nel conseguire una certificazione che servirà nel proprio curriculum. In particolare vi racconterò della mia esperienza dell'anno scorso di come ho sostenuto gli esami insieme alle mie compagne di classe con l'aiuto della Prof.ssa Gouverner. Il 16 Maggio del 2018 abbiamo sostenuto l'esame orale all'Istituto Cervantes a Via Nazario Sauro sul Lungomare di Napoli, non posso mai dimenticare il giorno in cui sono entrata lì nella sala d'attesa insieme ad altre scuole, e c'era una grossa tensione tant'è vero che quando ci chiamavano noi dovevamo preparare un discorso non solo nella descrizione della foto ricordando tutte le parole studiate ma anche di elaborare un discorso sui tuoi hobby, sulla tua famiglia e i progetti per il tuo futuro.



Quando mi hanno chiamata per essere valutata ero molto agitata per la paura di non essere all'altezza delle mie capacità linguistiche, però l'esaminatrice era molto pacata nei miei confronti cercando di colloquiare in modo molto sereno nei miei confronti senza alcuna problematica. Da lì ho iniziato a fare discorsi molto complessi che fino a pochi minuti fa prima di affrontare l'esame non ero capace. Il 18 Maggio 2018 ho conseguito l'esame scritto, la prova consisteva nella comprensione del testo, comprensione uditiva ed elaborare una lettera sui fatti attuali oppure ad una/o tua/o amica/o. Devo dire nonostante tutto dopo aver superato questo grande traguardo ricevendo anche l'attestato, una grande esperienza culturale che mi è servita principalmente per apprendere nuovi vocaboli nel lessico e soprattutto nell'aver effettuato un'adeguata comunicazione con i madrelingua spagnoli.



Oriana Lasorella 4^D

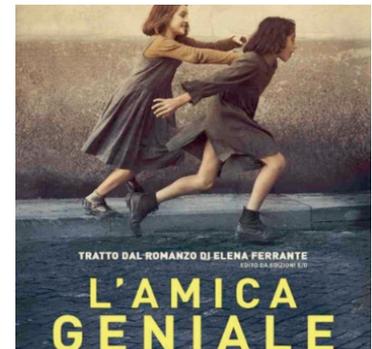
# L'amica geniale

Il libro che ho letto con maggior piacere è stato "L'amica geniale" di Elena Ferrante. La storia, nell'insieme una quadrilogia, è ambientata a Napoli in un periodo che va dagli anni Cinquanta al giorno d'oggi e ripercorre le varie fasi della vita delle due protagoniste, Lila ed Elena, amiche fin dall'infanzia.

Non è chiaro chi tra le due sia l'amica geniale. Lila è ribelle, cupa, fuori dalle regole e con una spiccata intelligenza. In tutte le sue esperienze di vita non riuscirà mai ad incanalare le proprie energie per raggiungere obiettivi concreti per sé stessa. Con la sua brillante influenza, ogni attività intrapresa da chi le sta attorno acquista originalità, unicità e successo, ma nulla sembra appagarla ed acquietare il suo costante tormento interiore. Elena è, al contrario, una ragazza matura, seria, assennata, determinata, sempre disposta a lavorare duro per avere successo e raggiungere i suoi obiettivi. Il successo, infatti, arriverà, diventerà scrittrice, ma la sua soddisfazione non sarà mai completa. Elena, in realtà, non si sentirà mai sufficientemente all'altezza di Lila, che considera speciale, e le cui idee geniali utilizza, prendendone spunto ed ampliandole, per avere successo. Ha poca stima di sé, in fondo, ed è alla costante ricerca del consenso altrui. Lascerei questo libro in eredità ad altri ragazzi della mia scuola, perché sullo sfondo di tutto il racconto c'è Napoli,

la nostra amata/odiata città, ritratta in un periodo di grandissimi cambiamenti. La reale protagonista è proprio la città con le sue contraddizioni e i suoi problemi di sempre. Lila ed Elena sono nate e cresciute in un rione che potrebbe rispecchiare uno qualsiasi dei rioni popolari di Napoli dove ci sono famiglie di basso livello economico e culturale, famiglie più spregiudicate che impongono le loro regole e a cui gli altri, per quieto vivere, debbono adeguarsi, ed altre, di livello medio che provano disagio ed insofferenza a confrontarsi quotidianamente con realtà di delinquenza e sopraffazione. Ci sono poi le "incursioni" delle ragazze e dei loro amici del rione nei quartieri "bene" della città, da cui essi si sentono esclusi ma a dove, in realtà, essi aspirano a stabilirsi ed inserirsi, salendo nella scala sociale e lasciando finalmente le loro misere realtà. C'è la Napoli dei professionisti e dei negozianti che ostentano ricchezza,

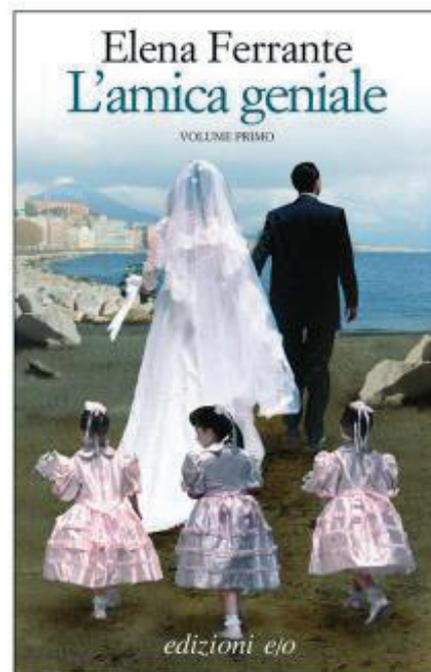
la Napoli colta degli scrittori e degli insegnanti che le due amiche frequentano grazie alle amicizie derivanti dagli studi letterari di Elena, sempre apprezzata perché colta ed intelligente, ma sempre timorosa di essere messa in ombra dalla genialità di Lila. Secondo me proprio i personaggi del libro rappresentano le varie sfaccettature di una città dalle mille contraddizioni come è la nostra: Lila rappresenta la Napoli originale, viva, sveglia e spregiudicata che dimostra che, se solo si volesse, con un lampo di energia, potrebbe scalzare tutti ed arrivare in cima ma..., persa in mille iniziative, problemi, tormenti, lascia sempre sfumare tutto...



Elena è la Napoli impegnata e colta che, con sforzi sempre maggiori, lotta per restare a galla ed emergere ma con risultati non sempre soddisfacenti perché ci sono troppi ostacoli insormontabili da affrontare. I fratelli Solara, i “bulli” del rione, rappresentano la Napoli losca del malaffare, sfacciata ed arrogante, che manovra le vite altrui per ottenere i propri vantaggi e che lascia poco spazio alla Napoli laboriosa.

Così come i Solara, questa Napoli perde il vero significato della vita e, ottimisticamente nel romanzo, viene sconfitta. Altri personaggi, come Pasquale, attivista politico, ed Enzo, sindacalista accanito, rappresentano la Napoli che lotta nelle sue infinite battaglie civili, per i più disparati problemi, mettendo a rischio anche la propria vita per il bene comune. Infine, le figlie di Elena, che lasciano Napoli per studiare al Nord, rappresentano i molti figli di Napoli, i giovani che mollano, che preferiscono trasferirsi lontano per avere una vita più facile e sicura lontana dai mille problemi della città.

Maria Chiara Milucci  
I Es I.I.S.S. F.S. Nitti Napoli



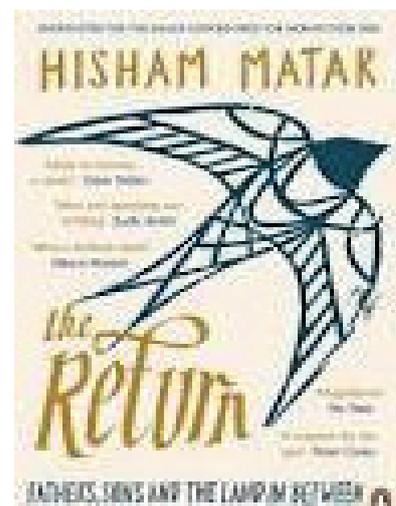
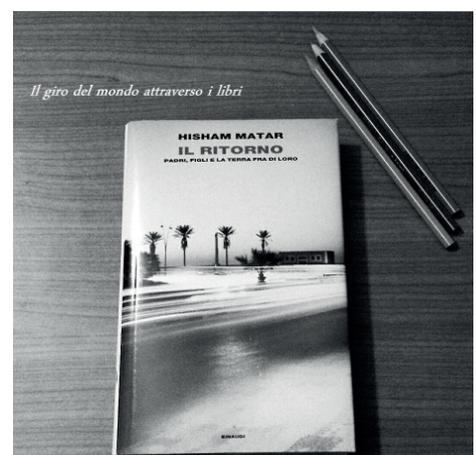
## Incontro con lo scrittore vincitore del Premio Pulitzer Hisham Matar

Martedì 27 marzo 2018, in occasione delle manifestazioni previste nell'ambito del Salone del Libro di Napoli, si è tenuto nella sede dell'Università L'Orientale a Palazzo du Mesnil, l'incontro con lo scrittore Hisham Matar.

La nostra scuola era presente con la classe IEs accompagnata dalla prof.ssa Simona Flamini. Lo scrittore Hisham Matar ha vinto il premio Pulitzer nel 2017 con il romanzo "Il ritorno. Padri, figli e la terra fra di loro". Il premio Pulitzer è un importante e prestigioso premio letterario statunitense assegnato ogni anno a scrittori e giornalisti che si sono distinti in una delle categorie previste. Matar ha vinto il premio nella sezione "biografia ed autobiografia". Il romanzo per cui stato premiato, infatti, è autobiografico e racconta del suo viaggio in Libia del 2011 alla ricerca di notizie di suo padre, Jaballa Matar, che venne catturato dalle truppe di Gheddafi per essersi opposto al regime del dittatore nel 1990. Costretto all'esilio in Egitto con la famiglia, Jaballa Matar organizzò la resistenza anche da lontano. Furono i servizi segreti egiziani a denunciarne la presenza ai loro colleghi libici, che ne organizzarono il rapimento e il rimpatrio in Libia. Da allora, scomparve nel nulla.

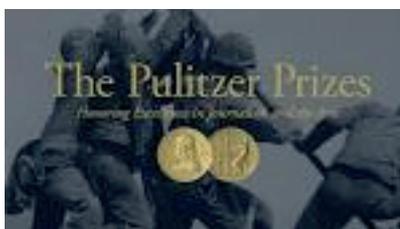


La famiglia Matar riuscì a sapere tramite una lettera che Jaballa era stato imprigionato nella prigione libica di Abu Salim destinata ai prigionieri politici (chiamata anche "l'ultima fermata" perché da lì i prigionieri uscirono soltanto morti nel 1996, a seguito di un'esecuzione di massa). Hisham Matar ha vissuto la sua vita tra Londra e New York sempre con l'ombra dell'incertezza sulla sorte toccata al padre con la paura ed il desiderio di scoprire quella verità a cui pensa tuttora con orrore ma che può anche liberarlo definitivamente. Alla richiesta introduttiva dell'intervistatrice di parlare di suo padre, lo scrittore risponde che si ritiene fortunato ad essere nato da una persona che ha lottato per non essere corrotto, che si è trovato a fronteggiare un'ingiustizia ad ha reagito con onestà. Imparare a vivere con una scomparsa del genere è un fardello molto pesante ma lui ha avuto comunque la serenità di pensare che suo padre non ha torturato nessuno, non ha mai fatto del male a nessuno. Prova invece compassione verso altri figli, quelli dei torturatori. È molto più complicato essere nella loro posizione.



Il contenuto del suo romanzo è ricco e profondo. Si ritrovano altri esempi di “ritorno” in letteratura: viene citato ad esempio il “Re Lear” di Shakespeare e Telemaco nell’Odissea.

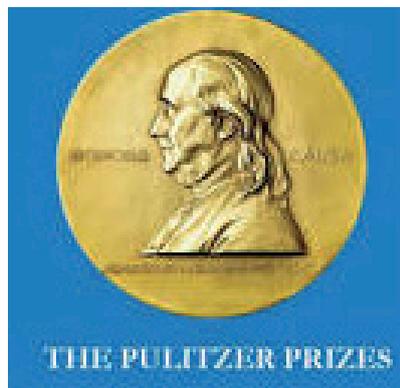
Quando qualcuno pensa al ritorno pensa al recupero di qualcosa che c’è già, qualcosa che si è lasciato, al ritrovamento. Invece secondo l’autore tutto si muove in continuazione nel tempo modificandosi e lo stesso posto che abbiamo lasciato non sarà più lo stesso al nostro ritorno. Fa anche l’esempio di Napoli, dove è già stato quattro volte ma che ogni volta vede con sguardo diverso e scopre qualcosa di nuovo della sua complessità. Durante l’intervista Matar approfondisce il tema della scrittura dicendo che poter mettere in parole le esperienze, le sensazioni, quello spazio interiore di ognuno di noi è il vero fine della letteratura, non quello di essere a servizio dell’ego, dell’intelligenza. La sua scrittura utilizza descrizioni di esattezza estrema che l’intervistatrice paragona a quelle di Primo Levi. L’autore si è speso ampiamente per rendere noto al mondo quello che succedeva in Libia e per scoprire la sorte toccata a suo padre. Quello sforzo lo ha stremato mentre l’opera letteraria è uno sforzo di libertà.



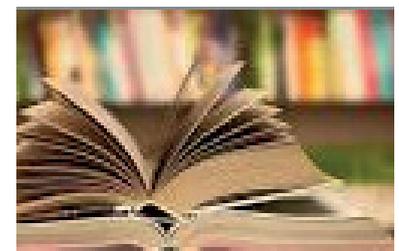
Come cittadino egli sente la responsabilità di scrivere articoli che documentino la realtà sociale e politica. La sua scrittura così diventa passione, piacere intellettuale e fisico. Come artista invece egli viene guidato, viene spinto. L’arte è libertà, non sente la responsabilità.

In questo romanzo viene fuori anche l’impegno di cittadino quando ad esempio descrive la prigione di Abu Salim e quando descrive l’incontro con il figlio di Gheddafi verso il quale Matar dice di provare compassione perché figlio di un padre violento, torturatore, disonesto.

Nel romanzo non dà giudizi. Dice di voler dare fiducia al lettore perché si faccia una propria idea. Così come capita per ogni libro. Il libro è morto sullo scaffale finché non è il lettore a portarlo in vita. Non ci sono lettori che hanno letto lo stesso libro, ognuno ha letto la propria versione del libro perché ognuno vi ritrova le proprie esperienze e sensazioni particolari.



Nel libro la Libia è sia una delizia che una “cosa dura”. Un po’ come Napoli, è una terra di forti contraddizioni. Secondo Matar il suo paese è un meraviglioso luogo dei sensi dove si impara ad essere umani. “Siamo tutti fratelli e sorelle” sostiene l’autore. Fratello è anche Shakespeare, anche Hitler lo è, come lo è anche un omicida o un violento. E’ un fardello notevole l’essere umani, conclude Matar e la letteratura, ha proprio a che fare con questo: “L’arte è importantissima, salva, redime, è la rete che permette di contenere e sopportare l’esperienza di essere umani”.



Maria Chiara Milucci IES

# Pericoli in internet

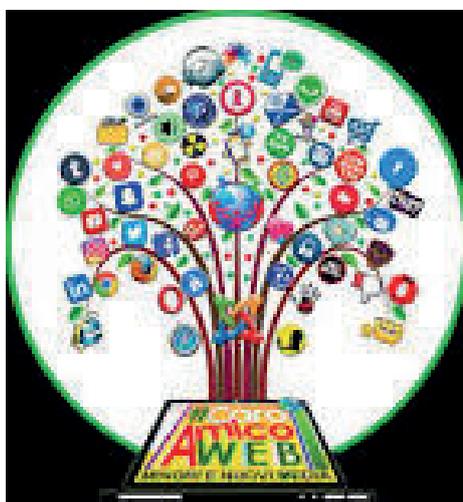
Internet ormai compone in media buona parte della quotidianità di un ragazzo; se l'utilizzo fosse a base culturale e costruttiva l'opinione nei confronti delle piattaforme digitali cambierebbe. Certamente ci sono lati positivi quando inseriamo un quesito all'interno dello spazio di ricerca di "Google" o di qualsiasi altro motore di ricerca, ma non vanno sottovalutati i moltissimi rischi a cui si potrebbe andare incontro aprendo un sito sbagliato. Numerosissimi sono i virus e gli hackers che possono entrare nel nostro computer per distruggere o spiare i nostri dati personali come password o codici bancari. Queste azioni comprenderebbero quindi un'invasione della privacy e un grande danno alla persona presa di mira in quel momento. Internet però non comprende solo i sistemi di ricerca, ma anche i social network e se non possiedi un account su ognuno di essi sei un emarginato sociale o non alla moda. Anche i social come "Facebook", "Instagram", "Twitter", per citare solo i più popolari, sono la base di un grande pericolo in internet in quanto si possono avere contatti con persone sconosciute.

Molto spesso vengono creati degli account falsi dietro i quali si possono nascondere pedofili o stalkers. Numerosi sui social sono i fenomeni di "cyberbullismo", cioè atti di bullismo fatti attraverso piattaforme digitali; inoltre ci sono molti casi anche di "sexting", cioè l'invio di messaggi, testi o immagini a sfondo sessuale. Questi fenomeni non sono causati da un motivo specifico, ma molto spesso vengono attuati su persone che hanno determinate caratteristiche caratteriali e sociali, quali possono essere timidezza, difficoltà a relazionarsi con coetanei o problemi familiari. È importante perciò valutare i comportamenti della persona con cui si parla e saper soppesare le richieste e gli inviti proposti, e anche se ci sono dei piccoli accenni a uno dei fenomeni citati in precedenza è necessario segnalare il tutto ad un adulto.

Per aiutare le persone, ma soprattutto per tutelare i giovani contro il bullismo, è nato in Internet un progetto presente in tutta Europa chiamato "T.A.B.B.Y." Lo scopo di questa associazione è informare per evitare che questi fenomeni provochino gravi danni, tra i quali a volte persino il suicidio della vittima.



L'innovazione tecnologica da sempre segna in modo significativo i mutamenti generazionali. Rispetto alle nuove tecnologie si assiste oggi ad una vera e propria inversione dei ruoli, con le nuove generazioni, i "nativi digitali", che diventano maggiormente esperti dei propri genitori, gli "immigrati digitali", che invece non raggiungono spesso una padronanza delle nuove tecnologie funzionale al proprio ruolo di controllo e di socializzazione. In altre parole i bambini e i ragazzi spesso sono più competenti sul piano informatico rispetto agli adulti, sono nati dentro un mondo multimediale e internet rappresenta un luogo familiare e naturale; l'adulto, il genitore, invece ha conosciuto le nuove tecnologie in età adolescenziale o adulta e spesso mantiene nei loro confronti una certa diffidenza. L'assetto familiare e le competenze genitoriali dovranno quindi andare ad arricchirsi di nuove modalità e strategie educative per rispondere alle attuali esigenze di crescita dei figli.



Lo studio dell'influenza esercitata dai nuovi media sullo sviluppo infantile presenta una prima difficoltà dovuta alla limitata comprensione sugli effetti a lungo termine delle nuove tecnologie sullo sviluppo cognitivo e socio-emotivo e sulla costruzione dell'identità. Un maggior grado di conoscenza sarà probabilmente raggiungibile nei prossimi anni grazie a ricerche longitudinali.

Inoltre ciò che generalmente chiamiamo Internet in realtà ha una natura multiforme (dalla posta elettronica ai motori di ricerca, dai social network ai blog, dalle chat ai mondi virtuali) che impatta sul funzionamento cognitivo, emotivo e relazionale dell'individuo in modo diverso.

I dati sugli effetti nei processi di pensiero indicano che i nuovi media sollecitano la capacità di processare le informazioni in parallelo producendo una maggiore funzionalità dell'attenzione e della memoria ma viene anche ipotizzato che queste elaborazioni siano più superficiali, così come una maggiore tendenza a elaborare rapidamente le informazioni poi possa aumentare il rischio di una ridotta capacità di tollerare le frustrazioni.



Alcune ricerche evidenziano uno slittamento del confine tra “sfera pubblica” e “sfera privata”: soprattutto in adolescenza la costruzione di una rete sociale ampia è un elemento prioritario tanto che alle volte può andare a scapito della riservatezza della propria vita privata, spesso esibita, con ripercussioni che vanno al di là del controllo originario della persona. I giovani, i nativi digitali, costruiscono la propria identità anche tramite i nuovi media e spesso integrano la realtà dei rapporti in presenza con quella on line per cui per esempio un evento accaduto a scuola diventa oggetto di discussione on line oppure relazioni iniziate in mondi virtuali poi evolvono in conoscenza faccia a faccia.

Il pericolo può emergere quando il ragazzo non riesce a compiere questa integrazione. La facilità con cui è possibile sperimentare diverse identità in rete può comportare delle fragilità nella costruzione della propria personalità. Molte possono essere le opportunità offerte dalla rete: dallo sviluppo delle abilità di ricerca e di valutazione critica delle informazioni, al potenziamento di un senso di competenza e di autoefficacia, dalla possibilità di incrementare le abilità socio-relazionali all’opportunità di entrare in contatto con interlocutori di tutto il mondo, sradicando pregiudizi e luoghi comuni. L’altra faccia della medaglia è rappresentata dai rischi di diffusione di informazioni riservate, di esposizione a materiale inappropriato, di cyberbulismo o di dipendenza.



k2612981 www.fotosearch.it



Manuela Dell'Aquila- II Bs

# ALTERNANZA SCUOLA LAVORO AL PALAZZO SAN GIACOMO

## LA NOSTRA ESPERIENZA

Nonostante il freddo, lo scorso inverno, Napoli è stata invasa di turisti per visitare i suoi numerosi e meravigliosi siti storici e d'arte. Uno di questi è, ad esempio, Palazzo San Giacomo, dove noi alunni di IVE siamo stati coinvolti in un percorso di alternanza scuola-lavoro della durata di due settimane. Ci siamo suddivisi parti da narrare relative alla storia del palazzo: ad esempio, coloro che si trovavano all'ingresso raccontavano del contesto storico in cui fu costruito l'edificio e, successivamente, accompagnavano i turisti verso l'interno di questo, dove altri nostri compagni avrebbero proseguito il giro turistico. La tappa successiva era a metà tra la grande scalinata e il secondo piano: la statua della sirena Partenope, considerata la fondatrice della città di Napoli. Proseguendo, si entrava nella prima sala: quella dei Sedili, chiamata così perché all'interno, sulle pareti, vi sono appunto i Sette Sedili della città; questi erano dei parlamenti rappresentativi aventi attribuzioni di tipo amministrativo, giuridico e giudiziario. Ognuno di questi sedili nasconde una storia, che noi abbiamo raccontato nel modo più dettagliato possibile ai turisti che arrivavano. In più, nella sala, è presente lo stemma della città di Napoli. Il percorso poi proseguiva nella Sala delle Chiavi, dove è presente un quadro medagliere con le varie chiavi della città;



ovviamente ciascuna chiave ha una storia diversa, e noi abbiamo cercato di raccontare al meglio la storia legata ad ognuna di queste. Infine, il nostro giro si concludeva con la sala della Giunta; in questa sala avvengono conferenze molto importanti, alle quali, spesso, partecipa anche il Sindaco di Napoli in prima persona. Durante il nostro sopralluogo al Palazzo San Giacomo, gli organizzatori ci avevano dato già modo di assistere ad una conferenza sul riciclaggio e sullo sviluppo sostenibile, con scopi finalizzati alla realizzazione di un progetto di sostenibilità per l'ambiente interessante e, soprattutto, importante. Quest'esperienza è stata positiva perché abbiamo avuto modo di ampliare le nostre conoscenze riguardo la storia di Napoli e del centro storico. Ci siamo impegnati al massimo per risultare preparati e siamo stati oltremodo soddisfatti del nostro percorso e delle competenze maturate; ci siamo sentiti motivati a lavorare e pronti per essere inseriti con responsabilità in un percorso formativo unico ed emozionante, ricco di suggestioni. Ringraziamo il nostro istituto e il nostro dirigente scolastico per averci dato l'opportunità di partecipare a questo progetto, aiutandoci a livello formativo e personale puntando alle competenze sul campo.

Benedetta Braga, Francesco Scherillo, Alessia Tenneriello.

# CAMPIONATO DI CALCIO

Il campionato italiano di calcio è un insieme di tornei nazionali e regionali istituiti dalla Federazione Italiana Gioco Calcio (FIGC).

I campionati sono suddivisi e organizzati in 9 livelli, i primi 3 sono inquadrati nell'area del professionismo, mentre i restanti 6 sono a carattere dilettantistico.

La Lega Nazionale Professionisti Serie A organizza e dirige il maggiore campionato, la Serie A, mentre la La Lega Nazionale Professionisti Serie B organizza e dirige la Serie B. La Lega Italiana Calcio Professionistico sovrintende allo svolgimento del campionato di Serie C, il più basso torneo professionistico. L'organico complessivo delle tre leghe superiori consta di un totale di 102 società, rendendo il settore professionistico italiano il più numeroso del mondo. I diversi campionati a carattere dilettantistico sono organizzati dalla Lega Nazionale Dilettanti il cui campionato più importante, la Serie D, rappresenta il quarto livello del calcio italiano e la porta di entrata verso il professionismo. La Serie A si disputa a girone unico dal 1929, con una pausa durante la guerra, sebbene, con differenti formule e denominazioni, la manifestazione sia ancora più antica, dato che il primo titolo del calcio italiano fu assegnato nel 1898. La squadra più titolata è la Juventus, vincitrice di 34 edizioni;



la società più presente è invece l'Inter, l'unica ad avere stabilmente militato nel campionato fin dalla fondazione del club. In questo campionato vediamo le 20 squadre da cui è composto sfidarsi tra loro e secondo una classifica che valuta gol fatti, gol presi, partite vinte, partite perse e pareggiate. Le due migliori squadre gareggiano con il fine di vincere lo scudetto.

Per tutta la stagione successiva alla vittoria del Campionato, la squadra campione d'Italia può sfoggiare sulla propria divisa lo scudetto (simboleggiante l'affermazione nel precedente torneo). Il suddetto distintivo richiama i colori della bandiera nazionale ha la forma di uno scudo: la sua introduzione è avvenuta nel 1924-1925 quando venne indossato dal Genoa. Dalla stagione 1960-61 il club vincitore viene inoltre premiato con la Coppa Campioni D'Italia, il trofeo ufficiale della Serie A. La UEFA Champions League o Coppa dei Campioni d'Europa, nota come Champions League o semplicemente Champions, è il più prestigioso torneo internazionale calcistico in Europa. Nella sua formula odierna la Champions League inizia a luglio con tre turni preliminari di qualificazione e un turno di play-off. Le dieci squadre che superano questa fase accedono alla fase a gironi, unendosi ad altre ventidue squadre già qualificate.

Le trentadue compagnie si affrontano dunque in otto gironi composti ciascuno da quattro squadre con partite di andata e ritorno. Le sedici squadre classificate al primo o al secondo posto nei gironi vengono ammesse alla fase a eliminazione diretta, che inizia con gli ottavi di finale e culmina con la finale in gara unica, disputata nel mese di maggio o giugno. La squadra campione acquisisce il diritto a disputare la gara valida per l'assegnazione della Super coppa UEFA e si qualifica per la Coppa del mondo per club FIFA, che assegna il titolo di campione del mondo. Anche quest'anno è iniziato il campionato di serie A. Anche quest'anno si pronostica come favorita la Juventus, che ha fatto il colpaccio comprando il fuoriclasse portoghese Cristiano Ronaldo, però anche le concorrenti si sono rafforzate, e infatti a inizio campionato si pronosticava un maggiore equilibrio per il primato. Anche se momentaneamente la Juve è prima, la classifica sembra essere più equilibrata sia nella zona salvezza e sia nella parte alta, grazie al Napoli e Inter che cercano di mantenere il passo della Juve. Il Napoli dopo 3 anni con Sarri, in cui abbiamo visto un Napoli grintoso, difficile da rivedere, decide di affidare la panchina a Carlo Ancelotti, il quale non ha cancellato il lavoro di tre anni del suo predecessore, ne ha preso il meglio, e sta cercando di dare qualcosa di suo, con la speranza di arrivare anche a qualche titolo. Con la sua nuova "rivoluzione Ancellottiana" in cui su

undici gare ha fatto undici formazioni diverse. La Juve, fondamentalmente è una squadra forte, lo era e si è rinforzata ma non può vincere sempre tutto, per cui se il Napoli resta sempre tra le prime, prima o poi arriverà. Nelle prime partite il rapporto con il pubblico non è esploso, complici le scarse prestazioni di Belgrado e di Genoa, contro Stella Rossa e Sampdoria. Però dopo queste due partite il mister ha dimostrato a tutti il suo valore facendo una grande serie di vittorie, dove ha messo in campo molti giocatori grazie al suo turn-over. Il gioco dimostrato in passato è nettamente più divertente rispetto a come gioca attualmente, perché attualmente la squadra è un po' più difensiva e fa girare meno palla, però i giocatori hanno più autostima. Per il momento il Napoli di Ancelotti è secondo in campionato (dietro la Juventus), dove ha fatto due grandi partite contro Liverpool e Paris Saint Germain. Sia con il Liverpool e sia con il Paris Saint Germain il Napoli sulla carta sfavorito non ha perso ottenendo 4 punti. Nella partita contro il Liverpool il Napoli ha giocato in maniera perfetta vincendo 1-0. mentre con il Paris Saint Germain il Napoli ha ottenuto un pari che non è da buttare, però è immeritato per come ha giocato.



Ciambelli/ilnapolista



Lorenzo Capuano

# CAMPIONATI STUDENTESCHI DI CANOTTAGGIO 2018 IL NITTI CAMPIONE D'ITALIA!!!

L' Istituto "F. S. Nitti" di Napoli, ancora una volta si è messo in luce nelle numerose Attività Sportive svolte durante l'anno scolastico appena concluso con i suoi Alunni frequentanti i vari indirizzi di studio ( Liceo Scientifico, Liceo Scientifico con Curvatura Sportiva, Liceo Scientifico Scienze Umane, Tecnico: A.F.M., Turistico e S.I.A) Per quanto riguarda la partecipazione ai Campionati Studenteschi, gli alunni hanno ottenuto bei piazzamenti Provinciali e Regionali nelle seguenti discipline: Pallavolo, Basket, Nuoto ( 50 mt. Farfalla – Luca Borgo 1°Cs, 2° posto fase Regionale), Atletica Campestre, Atletica su Pista ( salto in lungo – Alessandra Sbrescia 2°Ds, 2° posto fase Regionale). Ma la ciliegina sulla torta è stata posta con la partecipazione, dopo aver vinto la fase Regionale, alla Finale Nazionale di Canottaggio (GIG a quattro) tenutasi al Lago D'Idro in provincia di Brescia, dove dopo due giorni di gare con altri nove equipaggi iscritti, la squadra Allievi composta da:

- Serpica Emanuela 2° Ales – TIMONIERA
- Cangiano Lorenzo 2° Cs
- De Lucia Vincenzo 2° Ds (curvatura sportiva)

• Sorbino Mattia Francesco 2° Bs (curvatura sportiva)

• Todaro Nicholas 3°A si è fregiata del titolo di CAMPIONE D'ITALIA!!!!

In considerazione del fatto che molti Campioni hanno avuto proprio dai Campionati Studenteschi il trampolino di lancio per affermarsi nello Sport, auguriamo a questi "campioncini" che anche per loro possa continuare la tradizione.

Grazie Ragazzi!!!!  
AD MAJORA!



# Centro servizi per artigianato artistico: in collaborazione con fondazione Mele

Nola è stata un'esperienza meravigliosa, abbiamo avuto la possibilità di parlare con i migliori artisti creatori dei Gigli: fantastiche strutture alte circa 25 m, sostenute dai cullatori che danzano tra la folla.

I Gigli sono otto e poi c'è la Barca, ognuno rappresenta una corporazione: Salumiere, Ortolano, Bettoliere, Panettiere, Beccaiò, Calzolaio, Fabbro e Sarto. Il tutto è un lavoro che non smette mai: da Luglio fino a Giugno dell'anno successivo si lavora per realizzare quest'armonia. La festa dei Gigli di Nola è una festa religiosa dove la gente mette tutto il proprio spirito e impegno per realizzarla.

Il tutto viene coordinato dalla Maestra di Festa che ha come compiti fondamentali affidare ad una famiglia, specializzata in questa tradizione, la costruzione del Giglio e nominare il Capo Paranza. Quest'anno, per la prima volta, le donne hanno avuto un ruolo primario all'interno della festa rappresentando la corporazione della Barca.



La Barca che per l'appunto, fece sbarcare San Paolino, il protettore, a Nola.

La festa è composta da vari cerimoniali che si svolgono durante l'anno, tra questi vi è la presentazione del Maestro di Festa e la consegna della Bandiera a quest'ultimo, vi sarà poi un motivo musicale che ci accompagnerà per tutta la festa e poi la realizzazione dei Gigli. Luci, colori e danze miste ad euforia e stupore rendono questa tradizione imperdibile una delle più belle mai esistite.

Questa festa è un patrimonio simbolico così importante da essere riconosciuto nel 2013 Patrimonio dell'Umanità.

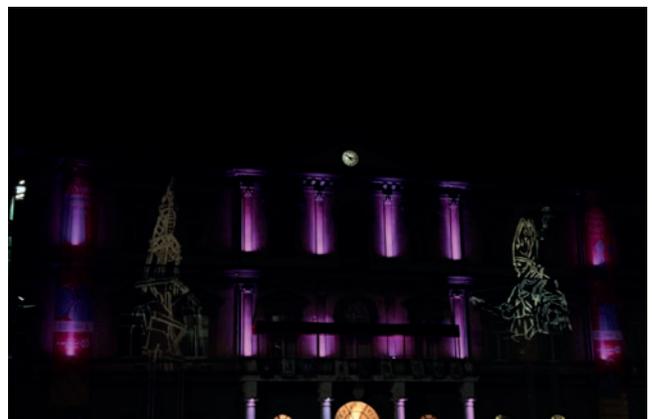
Francesca Verde VE

Nola fue una experiencia maravillosa: hemos tenido la posibilidad de hablar con los mejores artistas creadores de los Lirios: fantásticas estructuras altas unos 25m, sustentadas por los (cullatori) que bailan entre la muchedumbre.

Los Lirios son ocho y luego hay el Barco, cada uno representa una corporación: Charcutero, Hortelano, Tabernero, Panadero, Carnicero, Zapatero, Herrero y Sastre. Lo todo es un trabajo que no para nunca: de Julio hasta Junio del año siguiente se trabaja para realizar esta armonía. La Fiesta de los Lirios de Nola es una fiesta religiosa donde la gente pone todo el propio espíritu y empeño para realizarla. Lo todo es coordinado por la Maestra de Fiesta que ha como tareas fundamentales coniar a una familia, especializada en esta tradición, la construcción de los Lirios y nombrar al Jefe de la Paranza. Este año, por la primera vez, las mujeres han tenido un papel primario dentro de la fiesta representando la corporación del Barco.



El Barco que, por supuesto, hizo desembarcar San Paulino, el protector, a Nola. La fiesta es compuesta por botaduras ceremoniales que se desarrollan durante el año, entre este hay la presentación del Maestro de Fiesta y la entrega de la Bandera a este último, habra luego un motivo musical que nos acompañará por toda la fiesta y luego la realización de los Lirios. Luces, colores y danzas mixtas a euforia y estupor devuelven esta tradición imperdible una de las más bella que existe. Esta fiesta es un patrimonio simbólico así importante que fue reconocido en el 2013 Patrimonio de la Humanidad.



Francesca Verde VE

# GIRL

“Girl” è una delle pellicole d’autore più interessanti pubblicate negli ultimi mesi. Nonostante la lentezza, decisamente voluta, della trama e le strette riprese di regia che danno un tocco asfissiante anche in scenari teoricamente ampi e spaziosi, il messaggio che “Girl” vuole comunicare appare evidente e chiaro.

Un film che apre gli occhi, ribaltando ogni pregiudizio, e che tenta di sensibilizzare una generazione sempre più spietata verso il tema della transizione sessuale, argomento che trattato nelle maniere utilizzate dal regista belga Lukas Dhont ha però generato imbarazzo nella sala colma di studenti del “Nitti”, forse troppo giovani da comprenderne la straordinaria espressività. È proprio questa schiettezza stilistica, assieme ad altre scelte di regia, ad avere scatenato la critica, anche professionale, che elenca quelli che dal pubblico sono considerati aspetti poco piacevoli. Le scene appaiono infatti troppo poco dinamiche, quasi fisse, e la varietà di personaggi e luoghi è molto limitata.



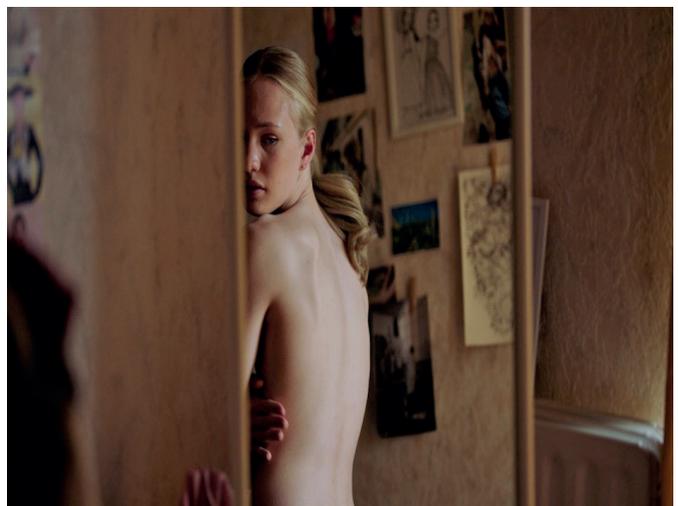
L'intera storia si svolge principalmente in tre luoghi: la stanza di Lara - protagonista della storia - luogo isolato dove un grande specchio le permette di osservare il suo corpo rispetto al quale non si sente compatibile, fatto che le provoca un opprimente senso di avversione; la scuola di danza, che Lara decide di frequentare nonostante le venga spiegato che il suo corpo virile non sia, in realtà, in grado di sopportare il notevole sforzo fisico; che si alterna tra i chirurghi e lo psicologo, principali consiglieri, insieme all'estremamente comprensivo padre della protagonista.

**Ciro Spinelli IV Cs**



Paradossalmente, proprio questi “difetti” sono in realtà da considerarsi pure scelte stilistiche nonché caratteristiche da valorizzare, poiché necessarie alla trasmissione dei continui sbalzi di emozione sentiti da Lara in modo diretto e immediato, senza passaggi intermedi di instaurazione di empatia: si viene catapultati nella vita di Lara già dal primo minuto di ripresa e non si ha neppure il tempo di comprendere la cornice generale della storia (che, tra l'altro, inizia in medias res e si conclude lasciando il fiato sospeso) perché già la forte intimità delle immagini richiama una serie di sensazioni di inadeguatezza che lasciano l'amaro in bocca. Le scelte non vanno però intese come conseguenza marginale di una trama scadente, anzi rappresentano proprio ciò che l'autore tenta di ottenere: un'assimilazione totale da parte dello spettatore dei sentimenti di tormento provati da Lara, riproposti scena dopo scena, senza sosta e facendo breccia nella sensibilità degli spettatori.

Andrebbero perciò riconsiderate le restrizioni d'età di visione del film: un pubblico immaturo potrebbe non comprendere il significato della storia, distratto dalla crudezza rappresentativa delle inquadrature del corpo della protagonista, continuamente sottoposto a pressioni fisiche pesanti, generando di conseguenza critiche non opportune per le scene, a volte troppo eccessive. In effetti, una rappresentazione più moderata delle abitudini di Lara sarebbe stata di sicuro più gradita dal pubblico, ma avrebbe ridotto la forte espressività delle emozioni e contribuito ad un ulteriore elemento di lentezza alla poco fluida trama. Un lavoro insidioso, quello degli autori, riuscito nel migliore dei modi sia per quanto concerne la produzione sia rispetto alla scelta del cast. Victor Polster, l'interprete di Lara, si addice perfettamente alla complessa persona della protagonista, non solo per l'aspetto, che lascia dubbi sulla sessualità del ragazzo dai lineamenti femminili, ma anche per le capacità di immedesimazione, che ci mostrano, con impeccabile interpretazione, l'interiorità devastata del personaggio di Lara.



# ¡Conoce tú también República Dominicana!

Has oído mencionarla muchísimas veces, pero en verdad sabes dónde se encuentra?... ¿Sabes que es uno de los principales destinos turísticos de América?

La República Dominicana es un país que no todos conocen y los que sí, tienen una imagen superficial de ella. Yo les voy a detallar la verdadera República Dominicana, el lugar donde nació.

Mi país está ubicado en las Antillas, un archipiélago del Caribe y ocupa algo más de los dos tercios orientales de La Española (el nombre de la isla) y el otro tercio occidental está ocupado por Haití. El país tiene una extensión de 48.730 km<sup>2</sup>, y una población de casi 10,500,000 habitantes. La moneda nacional de la República Dominicana es el peso dominicano y la capital es Santo Domingo.

Tiene una democracia representativa cuyos poderes se encuentran divididos en tres: Poder Ejecutivo, Poder Legislativo y Poder Judicial. El presidente es elegido por voto directo cada cuatro años y en la actualidad, a cargo del país está Danilo Medina. Por si no lo sabías, los dominicanos son los creadores de dos de los géneros más populares y representativos de la cultura latinoamericana: la bachata y el merengue.



Naturalmente, la mayor atracción del país son las playas, los campos de golf, los arrecifes de coral, las cascadas, las selvas, las islas aisladas, los bosques de pino y por último las montañas. Santiago de los Caballeros, RD.

Uno de los deportes más practicados e importantes de la República Dominicana es el béisbol.

De hecho, para los dominicanos es una forma de vida. A pesar de todo esto, lo que en realidad caracteriza a la Rep. Dominicana es el carisma y la empatía que tienen sus habitantes. Las personas son muy alegres y muy solidarias con los demás casi como una fraternidad. Eso es algo que en realidad me enorgullece mucho sobre mi país y lo vuelve único.

La comida, también, es muy variada y entre sus platos más característicos podemos mencionar: el sancocho, el mangú, las habichuelas guisadas, las habichuelas con dulce, el moro, el asopado, los bollitos de yuca, el locrio, la bandera dominicana, entre otros.

En fin, es un país extraordinario lleno de historia, cultura y belleza natural.

Ahora que ya conoces algunas cosas del lugar de dónde vengo, ¿qué estás esperando para ir a visitarlo?

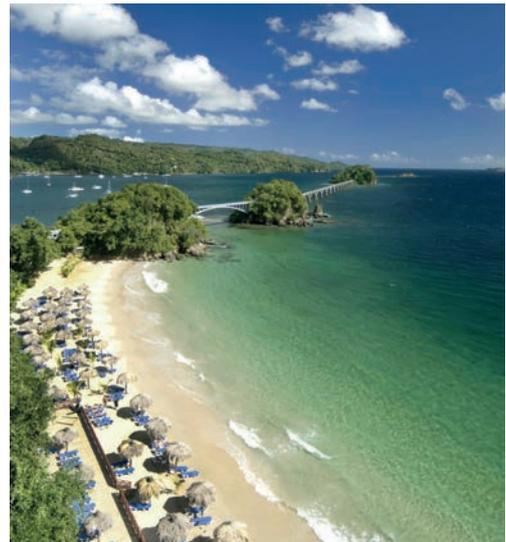
# DESCUBRE LA HISTORIA DE ESTE MARAVILLOSO LUGAR!!

La historia de la República Dominicana puede remontarse al 600 A.C., cuando los únicos ocupantes de la isla eran los tainos, una tribu indígena de los primeros amerindios. En su viaje de 1492, patrocinado por los reyes católicos de España, el explorador italiano Cristóbal Colón desembarcó en la isla, que pronto se convirtió en el primer asentamiento europeo permanente en las Américas, el cual fue bautizado como Santo Domingo, la capital del país y la primera capital de España en el Nuevo Mundo.

Después de tres siglos de colonización española, con periodos de dominio francés y haitiano, la República Dominicana se independizó en 1821. El gobernante de la región, José Núñez de Cáceres, intentó hacer a la República Dominicana, parte de la nación de la Gran Colombia pero fue rápidamente derrocado por el gobierno haitiano y las revueltas de esclavos “dominicanos”. Los dominicanos, que habían salido victoriosos en la Guerra Dominicana de Independencia en 1844, experimentaron principalmente problemas internos durante las siguientes siete décadas y también un breve regreso al dominio español.

Los Estados Unidos ocuparon el país entre 1916–1924, que fue seguido por un periodo próspero y relativamente tranquilo de seis años bajo el mando del líder Horacio Vásquez Lajara.

Aproximadamente en 1930, la República Dominicana quedó bajo el dominio del cruel dictador Rafael Leónidas Trujillo Molina, quien gobernó el país hasta 1961. La guerra civil de 1965, el último periodo significativo de conflictos del país, terminó debido a una intervención dirigida por los Estados Unidos y fue seguida del gobierno autoritario de Joaquín Balaguer, el líder entre 1966–1978. Desde entonces, la República Dominicana ha avanzado lentamente hacia una democracia representativa, y ha sido dirigido por Leonel Fernández durante la mayor parte del tiempo después de 1996. Danilo Medina, el presidente actual de la República Dominicana, sucedió a Fernández en 2012, obteniendo el 51 % del voto electoral sobre su oponente y ex presidente Hipólito Mejía.



Karina M. Martínez Tejada, 4D



**Azione di disseminazione iniziale, informazione, comunicazione, sensibilizzazione, trasparenza e pubblicizzazione - Fondi Strutturali Europei PON "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020.**

**Avviso pubblico 10862 del 16/09/2016 "Inclusione sociale e lotta al disagio" Asse I - Istruzione - P.O.N. F.S.E.**

**Codice Nazionale Progetto 10.1.1A-FSEPON-CA-2017-709**

**CUP – F62H16000010006**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**informa**

***“Il NITTI e l'INCLUSIONE***

***con i Fondi Strutturali Europei”***

**M.I.U.R.- Dipartimento Programmazione e Gestione Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali**

**Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale Ufficio IV**

**Programma Operativo Nazionale**

**“Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE)**

**FSE Codice bando: 10862 del 16/9/2016**

***La scuola di tutti...tutti a scuola***

**PON-FSE -Codice Nazionale Progetto 10.1.1A-FSEPON-CA-2017-709**

**P.O.N. “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020.**

**Avviso pubblico “Progetti per inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico soprattutto nelle aree a rischio”.**

**Asse I – Istruzione –FSE-**

**Obiettivo specifico- 10.1.1 – Sostegno agli studenti con particolari fragilità.**

**Azione 10.1.1 A- Interventi per il successo scolastico degli studenti.**

**Candidatura n.20556 approvata con graduatoria definitiva MIUR prot. 28607 del 13/07/2017**

Nell' a.s. **2017-18 l'Istituto Nitti** ha partecipato al Bando emesso dal MIUR 10862 del 16/9/2016, ottenendo l'autorizzazione allo svolgimento ed il relativo finanziamento del progetto ***La scuola di tutti...tutti a scuola*** **PON-FSE -Codice Nazionale Progetto 10.1.1A-FSEPON-CA-2017-709 per promuovere** Inclusione sociale e lotta al disagio attraverso le azioni 10.1.1 - Sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità e 10.1.1A - Interventi per il successo scolastico degli studenti. Il progetto si propone di realizzare una scuola aperta, quale laboratorio di partecipazione

e di educazione alla cittadinanza attiva, luogo privilegiato per la realizzazione dell'inclusione sociale, in un territorio in cui il 'disagio' si manifesta quotidianamente sotto molteplici aspetti. Esso propone azioni dirette al miglioramento di ogni aspetto della vita degli studenti, attraverso le quali ognuno possa trovare l'azione appropriata alla propria situazione (personale, familiare, didattica...) Fra le finalità del progetto, infatti, vi sono il rafforzamento del 'bene-essere' psicofisico e della spinta motivazionale verso la scuola da parte degli allievi, il sostegno all'apprendimento in generale, il miglioramento della relazione nel gruppo tra pari e con gli adulti. Sono altresì fondamentali, gli interventi previsti con l'obiettivo del consolidamento delle abilità di base in lingua madre, della matematica e della lingua straniera, l'acquisizione degli elementi necessari ad una efficace comunicazione digitale, all'orientamento ed alla maturazione di competenze spendibili nel mondo del lavoro. Come metodologia, verranno privilegiate: - strategie laboratoriali che consentiranno di promuovere lo sviluppo delle intelligenze multiple, rendendo la scuola più "attraente"; - tecniche di didattica attiva e attività finalizzate a creare un clima di serena collaborazione ed operatività che faccia sentire ciascuno protagonista della propria crescita al fine di aumentare la motivazione e gli stimoli.

Gli obiettivi che l'attività progettuale si propone di raggiungere sono: o Migliorare i livelli di conoscenza e competenza dei giovani; o Contrastare il fenomeno dell'abbandono scolastico; o Promuovere il successo scolastico, le pari opportunità e l'inclusione sociale; o Promuovere "il bene-essere" di tutti gli studenti nella comunità scolastica; o Approfondire la conoscenza e l'accettazione di sé, rafforzando l'autostima, anche apprendendo dai propri errori o Promuovere lo sviluppo della capacità di gioco e controllo corporeo nei suoi diversi livelli: - senso motorio - costruttivo - simbolico o Promuovere il rispetto delle regole o Promuovere la competenza digitale e nelle lingue straniere o Favorire l'alfabetizzazione informatica degli allievi e della più vasta comunità scolastica delle famiglie; o Promuovere opportunità di apprendimento spendibili durante tutto l'arco della vita (LLP)

| <b>SOTTO AZIONE</b> | <b>Codice identificativo progetto</b> | <b>Titolo PROGETTO</b>                         | <b>Totale importo autorizzato</b> |
|---------------------|---------------------------------------|--|-----------------------------------|
| <b>10.1.1A</b>      | <b>10.1.1A-FSEPON-CA-2017-709</b>     | <i>La Scuola di Tutti .... Tutti a scuola!</i> | <b>€ 35.574,00</b>                |

| <b>MODULO</b>                              | <b>TITOLO MODULO</b>                                       |  |
|--|--|--|
| Educazione motoria; sport; gioco didattico | <i>Muoviamoci verso il futuro</i>                          |  |
| Educazione motoria; sport; gioco didattico | <i>Rugby per tutti..... andiamo in 'meta'</i>              |  |
| Arte; scrittura creativa; teatro           | <i>Io racconto.....</i>                                    |  |
| Potenziamento Lingua straniera             | <i>English for B1</i>                                      |  |
| Potenziamento Lingua straniera             | <i>English for B2</i>                                      |  |
| Innovazione didattica e digitale           | <i>#informatizziamoci#</i>                                 |  |
| Potenziamento delle competenze di base     | <i>Figuriamoci ... giochiamo con le figure ed i numeri</i> |  |

Il presente avviso ai fini della pubblicizzazione, della sensibilizzazione ed a garanzia di visibilità, trasparenza e ruolo dell'Unione Europea e per diffondere nell'opinione pubblica la consapevolezza del ruolo delle Istituzioni, con particolare riguardo a quelle europee

**Il Dirigente Scolastico**  
**Prof.ssa Annunziata Campolattano**



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
 Dipartimento per la Programmazione  
 Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
 scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
 l'istruzione e per l'innovazione digitale  
 Ufficio IV



## **“IL NITTI e le COMPETENZE di BASE con i FONDI STRUTTURALI EUROPEI”**

**M.I.U.R.- Dipartimento Programmazione e Gestione Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali  
 Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali  
 per l'istruzione e per l'innovazione digitale Ufficio IV  
 Programma Operativo Nazionale  
 “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020. Asse I – Istruzione – Fondo  
 Sociale Europeo (FSE)**

### ***Il Nitti e le COMPETENZE di Base***

**Codice progetto 10.2.2A-FSEPON-CA-2017-287**

**CUP – F62H17000180006**

**Avviso Prot. n° AODGEFID/prot. n. 1953 del 21/02/2017**

*“Miglioramento delle Competenze di base in chiave innovativa,  
 anche mediante il supporto dello sviluppo delle capacità di docenti, formatori e staff”*

*Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE)*

*Obiettivo specifico 10.2 – Miglioramento delle competenze chiave degli allievi*

**Azione 10.2.2 – Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base**

**Azione 10.2.2A Competenze di base**

Area 1. Curricolo, Progettazione, Valutazione    Area 3. Inclusione - Differenziazione

Candidatura 41478 approvata con graduatoria definitiva MIUR prot.38439 del 29/12/2017

Nel **2017-18 l'Istituto Nitti** ha partecipato al Bando emesso dal MIUR 1953 del 21/2/2017, ottenendo l'autorizzazione allo svolgimento ed il relativo finanziamento del progetto per lo sviluppo ed azioni di integrazione e potenziamento delle **COMPETENZE di BASE** nelle aree disciplinari di base, ed in particolare: *lingua italiana ( 2 corsi), lingue straniere ( 4 corsi) , matematica ( 2 corsi).*

Il Progetto si propone di realizzare interventi didattico/formativi per lo sviluppo, il consolidamento e potenziamento delle competenze di base degli allievi attraverso una didattica di tipo laboratoriale. saranno privilegiate metodologie innovative quali: *flipped classroom, role playing, brain storming, problem solving ed e-learning* applicate alle discipline della lingua italiana, matematica e lingua straniera sia per tutti gli indirizzi della scuola e nello specifico, l'indirizzo Tecnico Economico, Liceo scientifico e economico sociale.

Le azioni progettuali previste dalla presente proposta, hanno come obiettivo principale il raggiungimento dei risultati definiti in coerenza con le innovazioni in atto nella scuola italiana, in particolare nei seguenti ambiti: miglioramento dei livelli di conoscenza e competenza dei giovani, attraverso lo sviluppo delle competenze di base dell'italiano, della matematica e della lingua straniera degli studenti e delle studentesse dell'Istituto. Tutto ciò allo scopo di compensare svantaggi culturali e sociali di contesto, ed al riequilibrio del gap territoriale, nondimeno alla riduzione dell'insuccesso formativo e della dispersione scolastica. Pertanto, l'Istituto propone un'azione progettuale attraverso l'uso di una didattica innovativa, che ponga al centro lo studente e che valorizzi i bisogni di ognuno ed i diversi stili di apprendimento.



UNIONE EUROPEA

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

**pon**  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

## Programma Operativo Nazionale 2014-2020

| Sottoazione | Codice identificativo progetto | Titolo PROGETTO                  | Totale importo autorizzato progetto |
|-------------|--------------------------------|----------------------------------|-------------------------------------|
| 10.2.2. A   | 10.2.2.A- FSEPON-CA-2017-287   | Il Nitti e le competenze di base | € 40.656, 00                        |

| MODULO           | TITOLO MODULO                                 |
|------------------|---|
| Lingua madre     | <i>Innalziamo le competenze di Italiano</i>   |
| Lingua madre     | <i>Italiano Vivo</i>                          |
| Matematica       | <i>Matematica pratica, pratica matematica</i> |
| Matematica       | <i>Inval ...siamo</i>                         |
| Lingua straniera | <i>B1 - for everyone ( group 1)</i>           |
| Lingua straniera | <i>B1 - for everyone ( group 2)</i>           |
| Lingua straniera | <i>B2 for my future</i>                       |
| Lingua straniera | <i>Professional english for Tourism</i>       |

Il presente avviso ai fini della pubblicizzazione, della sensibilizzazione ed a garanzia di visibilità, trasparenza e ruolo dell'Unione Europea e per diffondere nell'opinione pubblica la consapevolezza del ruolo delle Istituzioni, con particolare riguardo a quelle europee

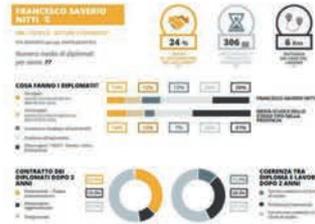
***Il Dirigente Scolastico***  
*Prof.ssa Annunziata Campolattano*

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993*

## Il Nitti miglior Istituto Tecnico Economico a Napoli per Eduscopio 2017

"Eduscopio", il portale realizzato dalla Fondazione Agnelli, con i dati aggiornati sulle scuole superiori che meglio preparano agli studi successivi o al mondo del lavoro, pone l'Istituto al **primo posto** tra i tecnici economici dell'area metropolitana partenopea, con un balzo di ben sei posizioni rispetto alla stessa graduatoria di dodici mesi fa!

| ISTITUTO TECNICO ECONOMICO |                 |                          |                 |
|----------------------------|-----------------|--------------------------|-----------------|
| Eduscopio 2017             |                 | Eduscopio 2016           |                 |
| 1 FRANCESCO SAVERIO NITTI  | Napoli          | PAGANO - BERNINI         | Napoli          |
| 2 PAGANO - BERNINI         | Napoli          | ENRICO CARUSO            | Napoli          |
| 3 GIANCARLO SIANI          | Napoli          | GIANCARLO SIANI          | Napoli          |
| 4 ELENA DI SAVOIA          | Napoli          | ANTONIO SERRA            | Napoli          |
| 5 ANTONIO SERRA            | Napoli          | ADRIANO TILGHER          | Ercolano        |
| 6 ENRICO CARUSO            | Napoli          | SALESANO SACRO CUORE (s) | Napoli          |
| 7 SALESANO SACRO CUORE (s) | Napoli          | FRANCESCO SAVERIO NITTI  | Napoli          |
| 8 ADRIANO TILGHER          | Ercolano        | FERDINANDO GALIANI       | Napoli          |
| 9 ROCCO SCOTELLARO         | S. Giorgio a.C. | ENRICO DE NICOLA         | Napoli          |
| 10 CARLO LEVI              | Portici         | ROCCO SCOTELLARO         | S. Giorgio a.C. |



## Tra le 40 "Best Practices" dell'Alternanza Scuola Lavoro in Italia



L'Istituto è stato inserito dal MIUR in tale speciale graduatoria con il suo **Centro Servizi per l'Artigianato artistico napoletano e campano** ([www.napoliartigianatoartistico.com](http://www.napoliartigianatoartistico.com)), percorso di Alternanza che ha visto protagonisti Dirigente, docenti ed alunni in una esperienza fortemente innovativa di **promozione delle eccellenze** del patrimonio regionale e di supporto ed **interazione con le imprese artigiane** del territorio.



## IL NITTI e le POLITICHE di INCLUSIONE

PON-FSE -Codice Nazionale Progetto 10.1.1.A-FSEPON-CA-2017-709

### La scuola di tutti ... tutti a scuola

Un progetto per l'**inclusione sociale** e la **lotta al disagio**, con l'obiettivo del **consolidamento delle abilità di base** in lingua madre, della matematica e della lingua straniera, l'acquisizione degli elementi necessari ad una **efficace comunicazione digitale**, all'orientamento ed alla maturazione di competenze spendibili nel mondo del lavoro, privilegiando **strategie laboratoriali** che consentiranno di promuovere lo sviluppo delle intelligenze multiple, rendendo la **scuola più "attraente"** con tecniche di didattica attiva e finalizzata a creare un clima di serena collaborazione ed operatività, che faccia sentire ciascuno protagonista della propria crescita al fine di aumentare la motivazione e gli stimoli.

|  |   |
|--|---|
| Educazione motoria; sport; gioco didattico | Rugby per tutti ... andiamo in meta                 |
| Educazione motoria; sport; gioco didattico | Muoviamoci verso il futuro                          |
| Arte; scrittura creativa; teatro           | Io racconto .....                                   |
| Potenziamento della lingua straniera       | English for B1                                      |
| Potenziamento della lingua straniera       | English for B2                                      |
| Innovazione didattica e digitale           | # Informatizziamoci #                               |
| Potenziamento competenze di base           | Figuriamoci ... giochiamo con le figure ed i numeri |



## Il NITTI e le COMPETENZE di BASE

PON-FSE -Codice Nazionale Progetto 10.2.2.A- FSEPON-CA-2017-287

### Interventi formativi per lo sviluppo delle competenze chiave

Il Progetto si propone di realizzare interventi didattico/formativi per lo **sviluppo**, il **consolidamento** e **potenziamento** delle **competenze di base** degli allievi attraverso una **didattica di tipo laboratoriale**. Saranno privilegiate metodologie innovative quali **flipped classroom**, **role playing**, **brain storming**, **problem solving** ed **e-learning**, applicate alle discipline della lingua italiana, matematica e lingua straniera.

|                  |  |
|------------------|--|
| Lingua madre     | Innalziamo le competenze di Italiano   |
| Lingua madre     | Italiano Vivo                          |
| Matematica       | Matematica pratica, pratica matematica |
| Matematica       | Inval ... siamo                        |
| Lingua straniera | B1 - For everyone (group 1)            |
| Lingua straniera | B1 - For everyone (group 2)            |
| Lingua straniera | B2 - For my future                     |
| Lingua straniera | Professional English for Tourism       |

## OPEN DAY

Sabato 20 gennaio 2018  
dalle ore 10.30 alle ore 13.00  
dalle ore 16.00 alle ore 18.30

Domenica 21 gennaio 2018  
dalle ore 10.00 alle ore 13.00



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore  
"Francesco Saverio Nitti"  
Via J.F.Kennedy, 140/142  
[www.isnitti.gov.it](http://www.isnitti.gov.it)  
80125 Napoli

### LICEO SCIENTIFICO

- Tradizionale
- Scienze Applicate
- Scienze Applicate Curvatura Sportiva

### LICEO SCIENZE UMANE

- opzione *Economico Sociale*

### TECNICO ECONOMICO:

- Amministrazione Finanza e Marketing
- Sistemi Informativi Aziendali
- Turismo

## Il NITTI e l'Inclusione con i Fondi Strutturali Europei

M.I.U.R.- Dipartimento Programmazione e Gestione Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali  
 Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale Ufficio IV  
 Programma Operativo Nazionale  
 FSE Codice bando: 10862 del 16/9/2016  
 "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE)

### La scuola di tutti...tutti a scuola

PON-FSE -Codice Nazionale Progetto 10.1.1.A-FSEPON-CA-2017-709  
 P.O.N. "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020.  
 Avviso pubblico "Progetti per inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico soprattutto nelle aree a rischio".  
 Asse I – Istruzione –FSE-  
 Obiettivo specifico- 10.1.1 – Sostegno agli studenti con particolari fragilità.  
 Azione 10.1.1.A- Interventi per il successo scolastico degli studenti.



L'Istituto Nitti ha partecipato al Bando emesso dal MIUR 10862 del 16/9/2016, ottenendo l'autorizzazione allo svolgimento ed il relativo finanziamento del progetto **La scuola di tutti...tutti a scuola PON-FSE -Codice Nazionale Progetto 10.1.1.A-FSEPON-CA-2017-709 per promuovere** Inclusione sociale e lotta al disagio attraverso le azioni 10.1.1 - Sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità e 10.1.1A - Interventi per il successo scolastico degli studenti.

Il progetto ed i suoi obiettivi : - realizzare una scuola aperta, quale laboratorio di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, luogo privilegiato per la realizzazione dell'inclusione sociale, in un territorio in cui il 'disagio' si manifesta quotidianamente sotto molteplici aspetti, attraverso azioni dirette al miglioramento di ogni aspetto della vita degli studenti, attraverso le quali ognuno possa trovare l'azione appropriata alla propria situazione (personale, familiare, didattica..)

Fra le finalità del progetto- il rafforzamento del bene-essere psicofisico e della spinta motivazionale verso la scuola da parte degli allievi, il sostegno all'apprendimento in generale, il miglioramento della relazione nel gruppo tra pari e con gli adulti .

Gli obiettivi perseguiti attraverso l'attività progettuale : Migliorare i livelli di conoscenza e competenza dei giovani. Contrastare il fenomeno dell'abbandono scolastico; Promuovere il successo scolastico, le pari opportunità e l'inclusione sociale. Promuovere "il bene-essere" di tutti gli studenti nella comunità scolastica; Approfondire la conoscenza e l'accettazione di sé, rafforzando l'autostima, anche apprendendo dai propri errori . Promuovere lo sviluppo della capacità di gioco e controllo corporeo nei diversi livelli-senso motorio - costruttivo – simbolico. Promuovere il rispetto delle regole. Promuovere la competenza digitale e nelle lingue straniere. Favorire l'alfabetizzazione informatica degli allievi. Promuovere opportunità di apprendimento spendibili durante tutto l'arco della vita (LLP)



## Il NITTI e le POLITICHE di INCLUSIONE

PON-FSE -Codice Nazionale Progetto 10.1.1.A-FSEPON-CA-2017-709

### La scuola di tutti ... tutti a scuola

Un progetto per l'inclusione sociale e la lotta al disagio, con l'obiettivo del consolidamento delle abilità di base in lingua madre, della matematica e della lingua straniera, l'acquisizione degli elementi necessari ad una efficace comunicazione digitale, all'orientamento ed alla maturazione di competenze spendibili nel mondo del lavoro, privilegiando strategie laboratoriali che consentiranno di promuovere lo sviluppo delle intelligenze multiple, rendendo la scuola più "attraente" con tecniche di didattica attiva e finalizzata a creare un clima di serena collaborazione ed operatività, che faccia sentire ciascuno protagonista della propria crescita al fine di aumentare la motivazione e gli stimoli.

|  |   |
|--|---|
| Educazione motoria; sport; gioco didattico | Rugby per tutti ... andiamo in meta                 |
| Educazione motoria; sport; gioco didattico | Muoviamoci verso il futuro                          |
| Arte; scrittura creativa; teatro           | Io racconto .....                                   |
| Potenziamento della lingua straniera       | English for B1                                      |
| Potenziamento della lingua straniera       | English for B2                                      |
| Innovazione didattica e digitale           | # Informatizziamoci #                               |
| Potenziamento competenze di base           | Figuriamoci ... giochiamo con le figure ed i numeri |



## Il NITTI e le COMPETENZE di BASE

PON-FSE -Codice Nazionale Progetto 10.2.2A- FSEPON-CA-2017-287

### Interventi formativi per lo sviluppo delle competenze chiave

Il Progetto si propone di realizzare interventi didattico/formativi per lo sviluppo, il consolidamento e potenziamento delle competenze di base degli allievi attraverso una didattica di tipo laboratoriale. Saranno privilegiate metodologie innovative quali *flipped classroom, role playing, brain storming, problem solving ed e-learning*, applicate alle discipline della lingua italiana, matematica e lingua straniera.

|                  |  |
|------------------|--|
| Lingua madre     | Innalziamo le competenze di Italiano   |
| Lingua madre     | Italiano Vivo                          |
| Matematica       | Matematica pratica, pratica matematica |
| Matematica       | Inval ... siamo                        |
| Lingua straniera | B1 - For everyone (group 1)            |
| Lingua straniera | B1 - For everyone (group 2)            |
| Lingua straniera | B2 - For my future                     |
| Lingua straniera | Professional English for Tourism       |

M.I.U.R.- Dipartimento Programmazione e Gestione Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali  
 Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale Ufficio IV  
 Programma Operativo Nazionale  
 Avviso Prot. n° AOODGEFID/prot. n. 1953 del 21/02/2017  
 "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE)

## Il Nitti e le COMPETENZE di BASE

Codice progetto 10.2.2A-FSEPON-CA-2017-287  
 "Miglioramento delle Competenze di base in chiave innovativa, anche mediante il supporto dello sviluppo delle capacità di docenti, formatori e staff"  
 Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE)  
 Obiettivo specifico 10.2 – Miglioramento delle competenze chiave degli allievi  
 Azione 10.2.2 – Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base  
 Azione 10.2.2A Competenze di base

Area 1. Curricolo, Progettazione, Valutazione Area 3. Inclusione - Differenziazione



L'Istituto Nitti ha partecipato al Bando emesso dal MIUR 1953 del 21/2/2017, ottenendo l'autorizzazione allo svolgimento ed il relativo finanziamento del progetto per lo sviluppo ed azioni di integrazione e potenziamento delle COMPETENZE di BASE nelle aree disciplinari di base, ed in particolare: lingua italiana (2 corsi), lingue straniere (4 corsi), matematica (2 corsi).  
 Il Progetto ed i suoi obiettivi : la realizzazione di interventi didattico/formativi per lo sviluppo, il consolidamento e potenziamento delle competenze di base degli allievi promosse attraverso una didattica di tipo laboratoriale e con l'ausilio di metodologie innovative quali: *flipped classroom, role playing, brain storming, problem solving ed e-learning* applicate alle discipline della lingua italiana, matematica e lingua straniera sia per tutti gli indirizzi della scuola e nello specifico, l'indirizzo Tecnico Economico, Liceo scientifico e economico sociale.  
 Obiettivo principale delle azioni progettuali previste dalla presente proposta: - il raggiungimento dei risultati definiti in coerenza con le innovazioni in atto nella scuola italiana. In particolare nei seguenti ambiti: miglioramento dei livelli di conoscenza e competenza dei giovani, attraverso lo sviluppo delle competenze di base dell'italiano, della matematica e della lingua straniera degli studenti e delle studentesse dell'Istituto. Tutte le azioni sono finalizzate a compensare svantaggi culturali e sociali di contesto, ed al riequilibrio del gap territoriale, nondimeno alla riduzione dell'insuccesso formativo e della dispersione scolastica. L'Istituto ha perseguito l'azione progettuale attraverso l'uso di una didattica innovativa, ponendo al centro lo studente e la valorizzazione dei bisogni di ciascuno nel rispetto dei diversi stili di apprendimento.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE STATALE  
**“FRANCESCO SAVERIO NITTI”**  
ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO  
LICEO SCIENTIFICO – LICEO DELLE SCIENZE APPLICATE

Liceo Scienze Umane Economico-sociale  
Via J.F. Kennedy, 140/142 – 80125 Napoli – Tel. 081.5700343 – Fax 081.5708990 – C.F. 94038280635  
Sito web: <http://www.isnitti.gov.it> - e-mail: [nais022002@istruzione.it](mailto:nais022002@istruzione.it) - posta certificata: [nais022002@pec.istruzione.it](mailto:nais022002@pec.istruzione.it)  
40° DISTRETTO SCOLASTICO



prot. 466/C1t

Napoli, 30 gennaio 2019

All'Albo

Alle Istituzioni Scolastiche - Provincia di Napoli

Al sito web dell'Istituto

[www.isnitti.gov.it](http://www.isnitti.gov.it)

**Oggetto: Informazione e pubblicizzazione**

Disseminazione Progetto cofinanziato per la realizzazione di Laboratori Innovativi - Programma Operativo Nazionale "Per La Scuola Competenze e Ambienti per l'apprendimento - FSE e FESR 2014 - 2020 - Obiettivo specifico – 10.8 – “Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi” - Bando Prot. n. AOODGEFID/37944 del 12/12/2017

**PREPARIAMO I DIGITALIANI DEL NITTI**  
**Codice progetto 10.8.1.B1-FESRPN-CA-2018-215**  
**CUP F67D18000170007**  
**CIG Z6626D1BA3**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**VISTO** l'avviso pubblico prot. n. AOODGEFID/37944 del 12/12/2017 del MIUR avente ad oggetto: Fondi Strutturali Europei - PON FESR 2014-2020 ASSE II Infrastrutture per l'istruzione – obiettivo specifico 10.8 - "Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi" - Azione 10.8.1 Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori professionalizzanti e per l'apprendimento delle competenze chiave.

**VISTA** la circolare del MIUR prot. n. AOODGEFID/1588 del 13 gennaio 2016 - Linee guida dell'Autorità di Gestione per l'affidamento dei contratti pubblici di servizi e forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria" e Allegati.

**VISTA** la nota MIUR prot. AOODGEFID/9516 del 13/04/2018 in cui sono state pubblicate sul sito dei Fondi Strutturali Europei programmazione 2014- 2020 le graduatorie regionali dei progetti valutati positivamente e la successiva nota MIUR prot. AOODGEFID/9856 del 19/04/2018 in cui sono state confermate definitivamente tali graduatorie;

**VISTE** la Nota autorizzativa del MIUR AOODGEFID/9866 del 20/4/2018 per il progetto "Prepariamo i digitaliani del Nitti", che rappresentano la formale autorizzazione dei progetti e impegno di spesa della singola Istituzione Scolastica;

**INFORMA**

che questa scuola è stata autorizzata ad attuare, nell'ambito Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola – Competenze a ambienti per l'apprendimento" - FSE e FESR 2014 - 2020, il sottoindicato progetto:



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE STATALE  
**“FRANCESCO SAVERIO NITTI”**  
ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO  
LICEO SCIENTIFICO – LICEO DELLE SCIENZE APPLICATE



Liceo Scienze Umane Economico-sociale  
Via J.F. Kennedy, 140/142 – 80125 Napoli – Tel. 081.5700343 – Fax 081.5708990 – C.F. 94038280635  
Sito web: <http://www.isnitti.gov.it> - e-mail: [nais022002@istruzione.it](mailto:nais022002@istruzione.it) - posta certificata: [nais022002@pec.istruzione.it](mailto:nais022002@pec.istruzione.it)  
40° DISTRETTO SCOLASTICO

| Sotto-azione | Codice identificativo progetto         | Titolo modulo                                     | Importo autorizzato forniture | Importo autorizzato spese generali | Totale autorizzato progetto |
|--------------|--|---|-------------------------------|------------------------------------|-----------------------------|
| 10.8.1.B1    | 10.8.1.B1-FESR-<br>PON-<br>CA-2018-215 | <b>PREPARIAMO I<br/>DIGITALIANI DEL<br/>NITTI</b> | <b>€ 23.040,00</b>            | <b>€ 1.950,00</b>                  | <b>€ 24.990,00</b>          |

*Il Dirigente Scolastico*  
*Prof.ssa Annunziata Campolattano*

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993*



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE STATALE  
"FRANCESCO SAVERIO NITTI"  
ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO  
LICEO SCIENTIFICO – LICEO DELLE SCIENZE APPLICATE

Liceo Scienze Umane Economico-sociale  
Via J.F. Kennedy, 140/142 – 80125 Napoli – Tel. 081.5700343 – Fax 081.5708990 – C.F. 94038280635  
Sito web: <http://www.isnitti.gov.it> - e-mail: [nais022002@istruzione.it](mailto:nais022002@istruzione.it) - posta certificata: [nais022002@pec.istruzione.it](mailto:nais022002@pec.istruzione.it)  
40° DISTRETTO SCOLASTICO



**IL NITTI e i FONDI STRUTTURALI EUROPEI**  
**LABORATORI INNOVATIVI**  
**PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI BASE**  
**E**  
**LABORATORI PROFESSIONALIZZANTI IN CHIAVE DIGITALE**

**Codice bando: 37944 del 12/12/2017**

**FESR-Obiettivo/Azione 10.8** *Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione  
e adozione di approcci didattici innovativi*

**Sotto-azione 10.8.1 - Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori professionalizzanti e per l'apprendimento delle competenze chiave**

Autorizzazione MIUR prot. n. AOODGEFID/9866 del 20 aprile 2018

Titolo Progetto: **PREPARIAMO I DIGITALIANI DEL NITTI**

**Sottoazione 10.8.1.B1 - Laboratori per lo sviluppo delle competenze di base**

**Codice 10.8.1.B1-FESR-PON-CA-2018-215**

**Modulo 1:**

**Oltre le competenze digitali di base:  
Coding, IoT e pensiero computazionale**



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE STATALE  
"FRANCESCO SAVERIO NITTI"  
ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO  
LICEO SCIENTIFICO – LICEO DELLE SCIENZE APPLICATE



Liceo Scienze Umane Economico-sociale  
Via J.F. Kennedy, 140/142 – 80125 Napoli – Tel. 081.5700343 – Fax 081.5708990 – C.F. 94038280635  
Sito web: <http://www.isnitti.gov.it> - e-mail: [nais022002@istruzione.it](mailto:nais022002@istruzione.it) - posta certificata: [nais022002@pec.istruzione.it](mailto:nais022002@pec.istruzione.it)  
40° DISTRETTO SCOLASTICO

### Quadro di riferimento dell'Istituto

Fin dalla presentazione dell'Agenda Digitale realizzata dalla Commissione Europea nel maggio 2010 con lo scopo di promuovere lo sviluppo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione ICT, per favorire innovazione, crescita economica e competitività, l'I.I.S.S. "Francesco Saverio NITTI di Napoli" ha avuto chiaro che la "mission educativa" doveva convergere con gli obiettivi dettati dall'Agenda nella più ampia Strategia EU 2020, al fine di promuovere quelle "competenze di cittadinanza Digitale" essenziali per una crescita inclusiva, intelligente, sostenibile, "utile per garantire agli alunni di oggi – cittadini europei di domani - una migliore qualità della vita".

Consapevoli che il progetto di alfabetizzazione digitale della popolazione è ambizioso e la sua realizzazione non può che partire dalla scuola, il Nitti ha inteso potenziare ed indirizzare l'attitudine naturale che i giovani, "nativi digitali", hanno nei confronti delle nuove tecnologie, e prepararli adeguatamente affinché sappiano cogliere al meglio le opportunità professionali offerte dalle ICT. Il Nitti ha colto fin da subito la sfida, che vede la scuola come principale attore per sviluppare le competenze digitali attraverso una strategia articolata che ha come obiettivo il rinnovamento della didattica, l'introduzione nella pratica educativa di linguaggi e contenuti digitali, nel tentativo di sostenere forme di apprendimento collaborativo/innovative, e porre rimedio al critico fenomeno del "Digital Divide" tra scuola e società e proporre ai giovani, "nativi digitali", le opportunità professionali offerte dalle ICT. In coerenza con tali valutazioni, fin dal 2012 le scelte strategiche innovative operate hanno consentito di essere al passo con l'evoluzione tecnologica. Il Nitti è stato il primo Istituto della provincia ad avere la Banda ultralarga, e fin da allora la connessione alla rete pubblica è stata assicurata dalla connessione alla rete GARR, attraverso un collegamento in fibra ottica a 100Mbps, ampliabile fino a 1000 mbps.

### Prepariamo i Digitaliani del Nitti

|  |   |   |
|--|---|---|
| <b>Laboratorio di matematica, competenze digitali e coding</b> | Oltre le competenze digitali di base: coding, IoT e pensiero computazionale | <i>Ammodernamento del laboratorio multimediale per consentire lo sviluppo di competenze di base in chiave digitale, adeguate a nuove esigenze formative, a nuove metodologie didattiche, e sostanziale alla realizzazione di innovative esperienze nel mondo dell'IoT</i> |
|--|---|---|

### Descrizione progetto

L'obiettivo del progetto è la creazione di un moderno ambiente di formazione e sviluppo, in grado di favorire lo sviluppo delle competenze di base richieste da un percorso didattico orientato alla realizzazione di esperienze formative innovative nei settori del calcolo automatico e della robotica, capace di stimolare in modo adeguato la creatività degli allievi dell'Istituto nell'utilizzo degli strumenti digitali di base e nel formarli alle dinamiche del problem solving e del coding, determinanti nella possibilità di favorire un adeguato inserimento nel mondo del lavoro e degli studi superiori. Si vuole pertanto potenziare il laboratorio attualmente esistente, attraverso una nuova impostazione orientata



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE STATALE  
"FRANCESCO SAVERIO NITTI"  
ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO  
LICEO SCIENTIFICO – LICEO DELLE SCIENZE APPLICATE

Liceo Scienze Umane Economico-sociale

Via J.F. Kennedy, 140/142 – 80125 Napoli – Tel. 081.5700343 – Fax 081.5708990 – C.F. 94038280635

Sito web: <http://www.isnitti.gov.it> - e-mail: [nais022002@istruzione.it](mailto:nais022002@istruzione.it) - posta certificata: [nais022002@pec.istruzione.it](mailto:nais022002@pec.istruzione.it)

40° DISTRETTO SCOLASTICO



alle moderne esperienze di apprendimento interattivo e laboratoriale e di inclusione dei più deboli, a partire dagli alunni con bisogni educativi speciali, e fornito degli strumenti e delle tecnologie adeguate a rendere gli studenti padroni delle competenze digitali e di problem solving, essenziali per raggiungere gli obiettivi previsti dall'offerta formativa di Istituto.

Il progetto si caratterizza per la formazione delle competenze di base richieste dalle moderne tecniche del coding e della robotica, attraverso l'utilizzo estensivo di un'esperienza moderna di apprendimento interattiva e coinvolgente che consenta, grazie all'allestimento di classi tecnologicamente avanzate, di esplorare, comunicare e imparare un modo di pensare digitale. Dal punto di vista didattico il progetto è finalizzato ad agevolare i processi di apprendimento delle competenze chiave, favorire l'inclusione digitale incrementando l'accesso al Web, le competenze digitali e la fruizione di informazioni e servizi online tra studenti di contesti sociali svantaggiati o studenti BES, DSA e disabili; promuovere e sostenere l'innovazione per il miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa e dell'apprendimento; garantire agli studenti le competenze necessarie per un buon inserimento professionale e sociale, con particolare attenzione a tematiche relative alle professioni del futuro quali l'internet delle cose. Sarà adeguatamente utilizzata anche la disponibilità di tempo scuola straordinario, come già previsto dall'Istituto Nitti con l'apertura delle aule e dei laboratori anche oltre l'orario curricolare, quando necessario allo svolgimento di esperienze innovative di formazione anche con enti e società esterni.

L'adozione di tecnologie e soluzioni digitali permetterà di sfruttare le risorse informatiche per lo sviluppo e la valorizzazione delle abilità degli alunni con situazioni BES (Bisogni Educativi Speciali) e stimolarne la partecipazione proattiva alle attività di gruppo, favorendo una didattica inclusiva. Tale integrazione avverrà grazie all'utilizzo di mappe concettuali, contenuti multimediali, software dedicati e non, dispositivi digitali peraltro già in possesso dell'Istituto, favorendo in questo modo il processo di apprendimento. L'esperienza già vissuta di piattaforme di condivisione contenuti, lavori di collaborazione di gruppo attraverso ambienti alternativi, hanno dimostrato di ridurre le barriere tra alunni BES e non, favorendone quindi l'integrazione sociale ed accrescendo la consapevolezza di ognuno e del proprio ruolo all'interno di un insieme.

Attenzione particolare è posta, nella messa in atto operativa dei laboratori, al rispetto delle condizioni minime di sicurezza di cui alla nota AGID 2/2017 del 18/4/2017 ed al Regolamento UE 679/2016 (GDPR 25.5.2018), comprensivi di un inventario dei dispositivi e dei software autorizzati e non autorizzati e gestione di un sistema di monitoraggio delle installazioni definite attraverso meccanismi di configurazione standardizzati e **l'implementazione di una architettura server di macchine virtuali con Active Directory**, in grado di fornire accesso sicuro e controllato attraverso connessioni protette a dispositivi ed utenti operanti all'interno dell'Istituto. La gestione della protezione delle connessioni di rete interne all'Istituto prevede meccanismi di autorizzazione dell'accesso agli utenti riconosciuti, sia attraverso le sottoreti virtuali della LAN, sia attraverso il sottosistema wireless, integrati ad un sistema di valutazione e correzione continua delle vulnerabilità hardware e software, anche attraverso la configurazione di servizi di ricerca ed installazione di nuovi aggiornamenti



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE STATALE  
"FRANCESCO SAVERIO NITTI"  
ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO  
LICEO SCIENTIFICO – LICEO DELLE SCIENZE APPLICATE



Liceo Scienze Umane Economico-sociale  
Via J.F. Kennedy, 140/142 – 80125 Napoli – Tel. 081.5700343 – Fax 081.5708990 – C.F. 94038280635  
Sito web: <http://www.isnitti.gov.it> - e-mail: [nais022002@istruzione.it](mailto:nais022002@istruzione.it) - posta certificata: [nais022002@pec.istruzione.it](mailto:nais022002@pec.istruzione.it)  
40° DISTRETTO SCOLASTICO

software e la definizione di un adeguato piano di gestione dei rischi.

La protezione del sistema avviene attraverso l'utilizzo del firewall di Istituto, di meccanismi antimalware ed anti-intrusione, della gestione di liste di indirizzi e contenuti ritenuti potenzialmente pericolosi, della disattivazione della esecuzione automatica di contenuti da dispositivi esterni, rimovibili o comunque non riconosciuti; la protezione dei dati avviene attraverso il rispetto di adeguate misure di sicurezza a protezione dei dati memorizzati con particolare attenzione a quelli sensibili, la **esecuzione di copie di backup dei dati individuati e la protezione fisica dei relativi supporti in modo separato dalla rete.**

La manutenzione del sistema laboratoriale risulta semplificata dalla gestione centralizzata delle configurazioni consentita dall'utilizzo delle macchine virtuali, e che potrà nel tempo essere estesa in funzione della scalabilità prevista dal sistema server implementato.

Gli strumenti tecnologici dovranno favorire una rapida, tempestiva ed efficiente organizzazione delle attività didattiche, funzionale alla prospettive di un utilizzo basato essenzialmente sul learning by doing.

La progettualità proposta è in linea con quanto definito all'interno del PTOF dell'Istituto e con il PNSD (Piano Nazionale per la Scuola Digitale), che è parte integrante della organizzazione di Istituto. L'Istituto ha avuto il riconoscimento di Network Academy sull'IOT da parte di Cisco nell'ambito del progetto Digitaliani. Lo sviluppo del pensiero computazionale è parte integrante del PTOF: significativo l'aver partecipato come istituto ospitante all'evento Coding Girls della fondazione Mondo Digitale. Le attività progettate sono finalizzate alla formazione di cittadini preparati ad essere protagonisti della vita sociale e dei contesti professionali nell'ottica di una produttività matura. L'approccio formativo pone l'accento sul raggiungimento di obiettivi computazionali e sistemici specifici, al fine di fornire gli strumenti necessari per far fronte anche a problematiche complesse richieste dalla moderna società dell'informazione. L'insegnamento capovolto viene visto come modalità operativa ordinaria per sviluppare una pedagogia differenziata verso la formazione a progetto (Project-Based Learning)

***Il Dirigente Scolastico***  
*Prof.ssa Annunziata Campolattano*

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993*



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE STATALE  
**“FRANCESCO SAVERIO NITTI”**  
ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO  
LICEO SCIENTIFICO – LICEO DELLE SCIENZE APPLICATE

Liceo Scienze Umane Economico-sociale  
Via J.F. Kennedy, 140/142 – 80125 Napoli – Tel. 081.5700343 – Fax 081.5708990 – C.F. 94038280635  
Sito web: <http://www.isnitti.gov.it> - e-mail: [nais022002@istruzione.it](mailto:nais022002@istruzione.it) - posta certificata: [nais022002@pec.istruzione.it](mailto:nais022002@pec.istruzione.it)

40° DISTRETTO SCOLASTICO



prot.532 /C1t

Napoli, 1 febbraio 2019

All'Albo

Alle Istituzioni Scolastiche - Provincia di Napoli

Al sito web dell'Istituto

[www.isnitti.gov.it](http://www.isnitti.gov.it)

Oggetto: **Informazione e pubblicizzazione**

Disseminazione Progetto cofinanziato per la realizzazione di Laboratori Innovativi - Programma Operativo Nazionale "Per La Scuola Competenze e Ambienti per l'apprendimento - FSE e FESR 2014 - 2020 - Obiettivo specifico – 10.8 – “Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi” - Bando Prot. n. AOODGEFID/37944 del 12/12/2017

**PROSPETTIVA DIGITALE 2020**

**Codice progetto 10.8.1.B2-FESRPON-CA-2018-186**

**CUP F67D18000180007**

**CIG Z602706A20**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

- VISTO** l'avviso pubblico prot. n. AOODGEFID/37944 del 12/12/2017 del MIUR avente ad oggetto: Fondi Strutturali Europei - PON FESR 2014-2020 ASSE II Infrastrutture per l'istruzione – obiettivo specifico 10.8 - "Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi" - Azione 10.8.1 Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori professionalizzanti e per l'apprendimento delle competenze chiave.
- VISTA** la circolare del MIUR prot. n. AOODGEFID/1588 del 13 gennaio 2016 - Linee guida dell'Autorità di Gestione per l'affidamento dei contratti pubblici di servizi e forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria" e Allegati.
- VISTA** la nota MIUR prot. AOODGEFID/9516 del 13/04/2018 in cui sono state pubblicate sul sito dei Fondi Strutturali Europei programmazione 2014- 2020 le graduatorie regionali dei progetti valutati positivamente e la successiva nota MIUR prot. AOODGEFID/9856 del 19/04/2018 in cui sono state confermate definitivamente tali graduatorie;
- VISTE** la Nota autorizzativa del MIUR, prot. n. AOODGEFID/9878 del 20/4/2018 per il progetto "Prospettiva digitale 2020", che rappresenta la formale autorizzazione dei progetti e impegno di spesa della singola Istituzione Scolastica;



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE STATALE  
**“FRANCESCO SAVERIO NITTI”**  
ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO  
LICEO SCIENTIFICO – LICEO DELLE SCIENZE APPLICATE



Liceo Scienze Umane Economico-sociale  
Via J.F. Kennedy, 140/142 – 80125 Napoli – Tel. 081.5700343 – Fax 081.5708990 – C.F. 94038280635  
Sito web: <http://www.isnitti.gov.it> - e-mail: [nais022002@istruzione.it](mailto:nais022002@istruzione.it) - posta certificata: [nais022002@pec.istruzione.it](mailto:nais022002@pec.istruzione.it)  
40° DISTRETTO SCOLASTICO

**INFORMA**

che questa scuola è stata autorizzata ad attuare, nell'ambito Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola – Competenze a ambienti per l'apprendimento" - FSE e FESR 2014 - 2020, il sottoindicato progetto:

| Sotto-azione     | Codice identificativo progetto      | Titolo modulo                    | Importo autorizzato forniture | Importo autorizzato spese generali | Totale autorizzato progetto |
|------------------|-------------------------------------|----------------------------------|-------------------------------|------------------------------------|-----------------------------|
| <b>10.8.1.B2</b> | <b>10.8.1.B2-FESRPN-CA-2018-186</b> | <b>PROSPETTIVA DIGITALE 2020</b> | <b>€ 39.990,00</b>            | <b>€ 5.990,00</b>                  | <b>€ 45.980,00</b>          |

***Il Dirigente Scolastico***  
*Prof.ssa Annunziata Campolattano*

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993*



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE STATALE  
"FRANCESCO SAVERIO NITTI"  
ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO  
LICEO SCIENTIFICO – LICEO DELLE SCIENZE APPLICATE

Liceo Scienze Umane Economico-sociale  
Via J.F. Kennedy, 140/142 – 80125 Napoli – Tel. 081.5700343 – Fax 081.5708990 – C.F. 94038280635  
Sito web: <http://www.isnitti.gov.it> - e-mail: [nais022002@istruzione.it](mailto:nais022002@istruzione.it) - posta certificata: [nais022002@pec.istruzione.it](mailto:nais022002@pec.istruzione.it)  
40° DISTRETTO SCOLASTICO



**IL NITTI e i FONDI STRUTTURALI EUROPEI**  
**LABORATORI INNOVATIVI**  
**PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI BASE**  
**E**  
**LABORATORI PROFESSIONALIZZANTI IN CHIAVE DIGITALE**

**Codice bando: 37944 del 12/12/2017**

**FESR-Obiettivo/Azione 10.8**

*Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione  
e adozione di approcci didattici innovativi*

**Sotto-azione 10.8.1 - Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica,  
laboratori professionalizzanti e per l'apprendimento delle competenze chiave**

Autorizzazione MIUR prot. n. AOODGEFID/9878 del 20 aprile 2018

**Titolo Progetto: "PROSPETTIVA DIGITALE 2020"**

**Sottoazione 10.8.1.B2 - Laboratori professionalizzanti**

**Codice 10.8.1.B2-FESRPN-CA-2018-186**

**Modulo 1: Nuovi strumenti digitali per il potenziamento  
delle competenze linguistiche**

**Modulo 2: Nuove professionalità e prospettive per i ragionieri digitali**



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE STATALE  
**“FRANCESCO SAVERIO NITTI”**  
ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO  
LICEO SCIENTIFICO – LICEO DELLE SCIENZE APPLICATE

Liceo Scienze Umane Economico-sociale  
Via J.F. Kennedy, 140/142 – 80125 Napoli – Tel. 081.5700343 – Fax 081.5708990 – C.F. 94038280635  
Sito web: <http://www.isnitti.gov.it> - e-mail: [nais022002@istruzione.it](mailto:nais022002@istruzione.it) - posta certificata: [nais022002@pec.istruzione.it](mailto:nais022002@pec.istruzione.it)  
40° DISTRETTO SCOLASTICO



### Quadro di riferimento dell'Istituto

Fin dalla presentazione dell'Agenda Digitale realizzata dalla Commissione Europea nel maggio 2010 con lo scopo di promuovere lo sviluppo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione ICT, per favorire innovazione, crescita economica e competitività, l'I.I.S.S. “Francesco Saverio NITTI di Napoli” ha avuto chiaro che la “mission educativa” doveva convergere con gli obiettivi dettati dall'Agenda nella più ampia Strategia EU 2020, al fine di promuovere quelle “competenze di cittadinanza Digitale” essenziali per una crescita inclusiva, intelligente, sostenibile, “utile per garantire agli alunni di oggi – cittadini europei di domani - una migliore qualità della vita”.

Consapevoli che il progetto di alfabetizzazione digitale della popolazione è ambizioso e la sua realizzazione non può che partire dalla scuola, il Nitti ha inteso potenziare ed indirizzare l'attitudine naturale che i giovani, “nativi digitali”, hanno nei confronti delle nuove tecnologie, e prepararli adeguatamente affinché sappiano cogliere al meglio le opportunità professionali offerte dalle ICT. Il Nitti ha colto fin da subito la sfida, che vede la scuola come principale attore per sviluppare le competenze digitali attraverso una strategia articolata che ha come obiettivo il rinnovamento della didattica, l'introduzione nella pratica educativa di linguaggi e contenuti digitali, nel tentativo di sostenere forme di apprendimento collaborativo/innovative, e porre rimedio al critico fenomeno del “Digital Divide” tra scuola e società e proporre ai giovani, “nativi digitali”, le opportunità professionali offerte dalle ICT. In coerenza con tali valutazioni, fin dal 2012 le scelte strategiche innovative operate hanno consentito di essere al passo con l'evoluzione tecnologica. Il Nitti è stato il primo Istituto della provincia ad avere la Banda ultralarga, e fin da allora la connessione alla rete pubblica è stata assicurata dalla connessione alla rete GARR, attraverso un collegamento in fibra ottica a 100Mbps, ampliabile fino a 1000 mbps.

### Prospettiva digitale 2020

|  |   |  |
|--|---|--|
| <b>Indirizzo Tecnico Turistico</b>                 | Nuovi strumenti digitali per il potenziamento delle competenze linguistiche | <i>Ammodernamento del laboratorio linguistico. Integrazione dei meccanismi di sicurezza e di accesso alla rete da parte degli utenti - rispetto della privacy e dispositivi di backup automatico</i>     |
| <b>Articolazione Sistemi Informativi Aziendali</b> | Nuove professionalità e prospettive per i ragionieri digitali               | <i>Ampliamento ed adeguamento del laboratorio di impresa formativa simulata ad un innovativo percorso di formazione all'utilizzo della scrittura stenotipica ed alla condivisione di risorse in rete</i> |

### Descrizione progetto

Il progetto prevede l'ammodernamento dei 2 laboratori destinati agli alunni dell'Istituto Tecnico Economico, per consentire loro una didattica laboratoriale e digitale moderna ed orientata allo



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE STATALE  
**“FRANCESCO SAVERIO NITTI”**  
ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO  
LICEO SCIENTIFICO – LICEO DELLE SCIENZE APPLICATE

Liceo Scienze Umane Economico-sociale  
Via J.F. Kennedy, 140/142 – 80125 Napoli – Tel. 081.5700343 – Fax 081.5708990 – C.F. 94038280635  
Sito web: <http://www.isnitti.gov.it> - e-mail: [nais022002@istruzione.it](mailto:nais022002@istruzione.it) - posta certificata: [nais022002@pec.istruzione.it](mailto:nais022002@pec.istruzione.it)

40° DISTRETTO SCOLASTICO



sviluppo di speciali competenze, fondamentali per agevolare il loro inserimento nel mercato del lavoro, in un contesto fortemente positivo di inclusione e professionalizzazione verso mestieri dal forte contenuto innovativo. I settori di impegno principale riguardano progetti già integrati nel piano triennale dell'offerta formativa di Istituto, e legati per l'articolazione Sistemi Informativi ad un originale percorso di avvio alla stenotipia digitale con una tastiera ergonomica di nuova generazione, per l'indirizzo turistico al potenziamento degli strumenti di supporto all'acquisizione delle lingue straniere. Gli spazi dei due laboratori saranno comunque condivisi anche con tutti gli altri studenti, ad fine di rendere loro disponibili le moderne piattaforme di sviluppo e fruizione di contenuti interattivi, soprattutto se legati ad attività di alternanza scuola lavoro integrate con il sistema produttivo territoriale.

Gli obiettivi europei dell'ammodernamento della didattica e della diffusione della Cultura e Competenza digitali vedono un consistente utilizzo di didattica interattiva, di “laboratori didattici in cloud”, flipped-classroom, peer-to-peer e formazione learning by doing, che trovano la loro massima espressione nel percorso di stenotipia digitale.

In merito ai contenuti digitali, l'utilizzo di piattaforme di simulazione e ambienti di apprendimento protetto è ritenuto essenziale per incentivare e sviluppare i progetti di Alternanza Scuola-Lavoro per tutti gli alunni, e migliorare le competenze linguistiche indispensabili per le esperienze di alternanza non solo sul territorio italiano ma anche legate alla partecipazione a percorsi, in prospettiva, di e-twinning.

La disponibilità di soluzioni digitali moderne è fortemente connessa alla possibilità di sfruttare le nuove risorse per un migliore sviluppo ed una più adeguata valorizzazione delle abilità degli studenti caratterizzati dalla presenza di bisogni educativi speciali, ed è in grado di stimolarne una migliore partecipazione alle attività di gruppo. Una didattica fortemente inclusiva è favorita dall'utilizzo di strumenti digitali adeguati, normalmente a corredo delle nuove apparecchiature informatiche.

In presenza di ambienti alternativi di apprendimento caratterizzati dal costante ricorso alle attività di lavoro in gruppo e dalla fruizione di piattaforme digitali di condivisione dei contenuti, risultano agevolate l'integrazione sociale e la consapevolezza del proprio ruolo all'interno della realtà scolastica per gli alunni con disabilità che rischiano, in assenza di tali strumenti, di subire la presenza di barriere comunicative e formative tanto esterne quanto personali rispetto alle dinamiche di classe legate alla programmazione tradizionale.

Entrambi i laboratori andranno attrezzati con configurazioni polivalenti e multimediali, che ne consentano un utilizzo secondo modalità diversificate, con una conseguente ottimizzazione degli investimenti. In particolare, andrà posta attenzione a fornire gli ambienti di strumenti tecnologici atti a favorire una rapida, tempestiva ed efficiente organizzazione delle attività didattiche, funzionale alla prospettive di un utilizzo basato essenzialmente sul learning by doing e nella prospettiva del training on the job.

Attenzione particolare è posta, nella messa in atto operativa dei laboratori, al rispetto delle condizioni minime di sicurezza di cui alla nota AGID 2/2017 del 18/4/2017 ed al Regolamento UE 679/2016 (GDPR 25.5.2018), comprensivi di un inventario dei dispositivi e dei software autorizzati e non



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE STATALE  
**“FRANCESCO SAVERIO NITTI”**  
ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO  
LICEO SCIENTIFICO – LICEO DELLE SCIENZE APPLICATE

Liceo Scienze Umane Economico-sociale

Via J.F. Kennedy, 140/142 – 80125 Napoli – Tel. 081.5700343 – Fax 081.5708990 – C.F. 94038280635

Sito web: <http://www.isnitti.gov.it> - e-mail: [nais022002@istruzione.it](mailto:nais022002@istruzione.it) - posta certificata: [nais022002@pec.istruzione.it](mailto:nais022002@pec.istruzione.it)

40° DISTRETTO SCOLASTICO



autorizzati e gestione di un sistema di monitoraggio delle installazioni definite attraverso meccanismi di configurazione standardizzati e **l'implementazione di una architettura server di macchine virtuali con Active Directory**, in grado di fornire accesso sicuro e controllato attraverso connessioni protette a dispositivi ed utenti operanti all'interno dell'Istituto. La gestione della protezione delle connessioni di rete interne all'Istituto prevede meccanismi di autorizzazione dell'accesso agli utenti riconosciuti, sia attraverso le sottoreti virtuali della LAN, sia attraverso il sottosistema wireless, integrati ad un sistema di valutazione e correzione continua delle vulnerabilità hardware e software, anche attraverso la configurazione di servizi di ricerca ed installazione di nuovi aggiornamenti software e la definizione di un adeguato piano di gestione dei rischi.

La protezione del sistema avviene attraverso l'utilizzo del firewall di Istituto, di meccanismi antimalware ed anti-intrusione, della gestione di liste di indirizzi e contenuti ritenuti potenzialmente pericolosi, della disattivazione della esecuzione automatica di contenuti da dispositivi esterni, rimovibili o comunque non riconosciuti; la protezione dei dati avviene attraverso il rispetto di adeguate misure di sicurezza a protezione dei dati memorizzati con particolare attenzione a quelli sensibili, la **esecuzione di copie di backup dei dati individuati e la protezione fisica dei relativi supporti in modo separato dalla rete**.

La manutenzione del sistema laboratoriale risulta semplificata dalla gestione centralizzata delle configurazioni consentita dall'utilizzo delle macchine virtuali, e che potrà nel tempo essere estesa in funzione della scalabilità prevista dal sistema server implementato.

Gli impegni progettuali indicati sono coerenti con gli obiettivi che da anni l'Istituto segue nel suo Piano dell'Offerta Formativa con costanza e tenacia. Tra gli aspetti più congruenti, l'obiettivo di introdurre nuove metodologie didattiche di tipo laboratoriale ed orientate al learning by doing, in grado di superare la lezione frontale e favorire lo sviluppo delle competenze in uscita degli alunni.

Il PNSD (Piano Nazionale per la Scuola Digitale) è parte integrante della organizzazione di Istituto. Un team di animazione digitale si occupa della segnalazione costante di eventi ed opportunità formative in ambito digitale.

L'insegnamento capovolto viene visto come modalità operativa di base per una pedagogia orientata verso la formazione a progetto (Project-Based Learning), un approccio all'insegnamento che pone l'accento sul raggiungimento di uno scopo o di un obiettivo specifico, al fine di fornire gli strumenti mentali necessari per far fronte alla complessa e mutevole natura dell'economia basata sull'informazione.

*Il Dirigente Scolastico*  
*Prof.ssa Annunziata Campolattano*  
*Firma autografa sostituita a mezzo stampa*  
*ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993*



C  
O  
S  
T  
I  
T  
U  
Z  
I  
O  
N  
E

L  
E  
G  
G  
A  
L  
I  
T  
À

E  
U  
R  
O  
P  
A

NAPOLI  
22  
22

C  
U  
L  
T  
U  
R  
A

NAPOLI  
22

22

NITTI

NITTI

DICEMBRE

1947

1947

NITTI

NITTI

DICEMBRE

1947

NITTI

DICEMBRE

DICEMBRE

1947

NITTI

1947

DICEMBRE

NITTI

NAPOLI

NAPOLI

NAPOLI

DICEMBRE

NITTI  
1947

22

NAPOLI  
NITTI

NITTI

1947

NAPOLI

22

DICEMBRE

22

1947

1947

NAPOLI

NAPOLI

DICEMBRE

1947

DICEMBRE

DICEMBRE

1947

1947

1947

1947

1947

1947

1947

1947

1947

1947

1947

1947

1947

1947

1947

22

22

NITTI

1947

1947

DICEMBRE

1947

1947

1947

1947

1947

1947

1947

1947

1947

1947

1947

1947

1947

1947

1947

1947

1947

1947

1947

1947

1947

1947

1947

1947

1947

1947

1947

NAPOLI

22

NITTI

DICEMBRE

NAPOLI

DICEMBRE

NAPOLI  
22

NAPOLI

1947

NAPOLI

1947

1947

1947

1947

1947

1947

1947

1947

1947

1947

1947

1947

1947

1947

1947

1947

NAPOLI

NITTI

DICEMBRE

22

22

22

22

22

22

22

22

22

22

D  
I  
R  
I  
T  
T  
I

D  
O  
V  
E  
R  
I